



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 265 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 11 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



martedì 1 dicembre 2020 - S. Eligio

Omicidio Vannini - Gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina commentano le motivazioni della sentenza dell'Appello bis

“Motivazioni affette da illogicità ed erroneità”

“Le motivazioni rese dalla Corte d'Assise d'Appello di Roma risultano affette da conclamate illogicità ed erroneità, che giungono ad adattare i dati probatori a convinzioni preconcepite estranee al patrimonio istruttorio offerto dal processo”. I legali della famiglia Ciontoli, gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina commentano le motivazioni della sentenza dell'Appello bis per l'omicidio di Marco Vannini. I giudici della Corte d'Appello hanno condannato a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale il

capofamiglia, Antonio Ciontoli, e a 9 anni e 4 mesi per concorso anomalo in omicidio volontario il resto dei componenti della famiglia: Martina e Federico Ciontoli e Maria Pezzillo. “Il sostenere che gli imputati avrebbero pulito l'abitazione, il bossolo e la pistola, costituiscono, tra le molte altre incongruenze presenti in sentenza, congetture prive di concreti appigli istruttori, che saranno senz'altro oggetto di ferma censura nel prossimo ricorso per Cassazione”, spiegano i legali.

servizio a pagina 3



Sicurezza, sostenibilità, legalità



Protocollo d'intesa tra Carabinieri e Confindustria

Valorizzare e rafforzare la cultura della sicurezza, della sostenibilità e della legalità. Questo è l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato questa mattina presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri dal Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. Giovanni Nistri. Tra le aree in cui si articolerà la collaborazione è stata individuata l'organizzazione di conferenze, convegni e seminari presso le sedi delle rappresentanze regionali di Confindustria. Questi appuntamenti saranno occasioni di approfondimento in materia di security awareness, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio informativo aziendale oggetto di trattamento con strumenti informatici; economia circolare e gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di prevenire illeciti nel settore del ciclo dei rifiuti; analisi dei rischi e delle misure per la prevenzione di infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale. Inoltre, Confindustria e Arma dei Carabinieri lavoreranno in sinergia all'elaborazione di studi e ricerche sulle tematiche di interesse comune per l'approfondimento dei profili tecnici e funzionali. Confindustria e l'Arma dei Carabinieri garantiranno la partecipazione dei propri rappresentanti alle iniziative di formazione e informazione, organizzate dall'Associazione, condividendo la volontà di promuovere fondamentali sinergie per migliorare l'efficacia complessiva delle misure previste dall'accordo nei rispettivi settori.

Multa milionaria per la Apple

Sanzione da 10 milioni di euro dall'Antitrust per pratiche commerciali non corrette, in particolare sulla pubblicità riguardante vari iPhone



La Apple Distribution International e la Apple Italia sono state sanzionate dall'Antitrust con una multa che ammonta a 10 milioni di euro per pratiche commerciali non corrette, a seguito di un'indagine aperta sulla pubblicità riguardante vari iPhone, in cui veniva evidenziata la resistenza all'acqua.

servizio a pagina 13

Maltrattamenti in famiglia, manette a Santa Marinella

Arrestato un 33enne che, ubriaco, aveva picchiato la moglie di 32 anni davanti ai due figli minori

Nel corso della notte, tra domenica e lunedì, i Carabinieri della Stazione di Santa Marinella sono intervenuti presso l'abitazione di un cittadino romano 33enne, il quale, evidentemente ubriaco, aveva picchiato la moglie di 32 anni alla presenza dei due figli minori. I militari a seguito di una chiamata al 112 da parte della vittima, sono intervenuti presso l'abitazione, dove hanno bloccato l'uomo che dopo l'arresto è stato accompagna-

to in caserma. La donna ed i bambini sono stati invece accompagnati presso l'Ospedale di Civitavecchia, dove sono stati medicati dai sanitari. L'uomo, che dovrà rispondere del reato di maltrattamenti in famiglia e rischia una pena che va dai 3 ai 7 anni di reclusione, aggravata dalla presenza di minori, dopo l'arresto è stato portato presso il carcere di Civitavecchia.

servizio a pagina 6



I dati della Asl Roma 4 per la giornata di ieri: sette positivi a Cerveteri, tre a Ladispoli Litorale, il Covid rallenta drasticamente

La città etrusca è a quota 214, la cugina 224, Santa Marinella 104 e Civitavecchia 301

La Regione Lazio ha comunicato 15 casi positivi nel territorio della Asl Roma 4: 7 a Cerveteri di cui 4 sintomatici, 3 a Ladispoli di cui due sintomatici, 1 a Capena, 2 a Civitavecchia di cui uno sintomatico, 1 ad Anagninara sintomatico, 1 a Canale Monterano. Sono guarite 24 persone: 7 a Civitavecchia, 3 a Rignano, 1 a Sacrofano, 1 a Riano, 2 a Fiano Romano, 1 a Mazzano, 2 a Morlupo, 1 a Capena, 1 a Magliano, 1 a Castelnuovo, 3 a Torrita Tiberina, 1 a Nazzano. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 4408 persone e sono stati effettuati 63972 tamponi. Al personale sanitario della intera Asl è stata effettuata la percentuale del 90,24 % di tamponi sul totale del personale sanitario. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 30 novembre è 77684. Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo quelli che hanno attualmente casi positivi): Allumiere: 7, Anagninara:

74, Bracciano: 103, Campagnano: 87, Canale Monterano: 19, Capena: 101, Castelnuovo di Porto: 72, Cerveteri: 214, Civitavecchia: 301, Civitella San Paolo: 5, Fiano: 113, Formello: 117, Ladispoli: 224, Magliano: 14, Manziana: 14, Mazzano: 31, Morlupo: 108, Nazzano: 11, Ponzano: 6, Riano: 94, Rignano: 77, Sacrofano: 24, Sant'Oreste: 12, Santa Marinella: 104, Tolfa: 8, Torrita T: 10, Trevignano: 17. Si fa presente che nei comuni sotto indicati sono stati comunicati ulteriori positivi da laboratori esterni al territorio, già conteggiati nel totale di cui sopra: Capena, Cerveteri, piano, Ladispoli. Mentre si sono sottratti positivi per persone spostate in altro domicilio in questi comuni: Bracciano. Sono inoltre stati tolti un positivo a Campagnano e uno a Tolfa perché comunicati doppi. Si fa presente che un eventuale disallineamento può essere dato da molteplici fattori.



Farmaco sospeso e carrello solidale: le due iniziative per non lasciare indietro nessuno

“La scorsa settimana sono partite a pieno regime due importanti iniziative solidali nella nostra città: il “Farmaco sospeso”, presente in tutte le farmacie comunali, e il “carrello solidale”, che coinvolge supermercati e negozi di alimentari in tutto il territorio. Un progetto che ci permette di aiutare quelle fasce di popolazione che maggiormente stanno soffrendo la situazione sociale attuale, fatta di incertezze sia economiche che lavorative. In questi primissimi giorni la nostra cittadinanza si è dimostrata ancora una volta estremamente generosa e solidale. Sono davvero tanti i prodotti sia di genere alimentare che farmaci che la Protezione Civile ha ritirato dai vari punti raccolta.

Saranno fondamentali per comporre i pacchi di generi di prima necessità da consegnare, così come sempre fatto in questi mesi, alle persone segnalate dai Servizi Sociali”. A dichiararlo, è Alessio Pascucci Sindaco di Cerveteri. L'iniziativa



del Farmaco sospeso coinvolge le cinque farmacie comunali, ovvero la Farmacia n.1 in Piazza Risorgimento n.21, nel Centro Storico di Cerveteri, la Farmacia n.2 in Via Oriolo n.1 a Cerenova, la Farmacia n.3 in Via Prato del Cavaliere n.4, la Farmacia n.4 in Piazza Nazzareno Pagliuca n.3 nella Frazione delle Due Casette e la Farmacia n.5 in Via Settevene Palo n.81. Sarà possibile donare uno o più farmaci da banco, e lasciarlo nel contenitore presente all'interno dei locali. Il personale delle farmacie vi guiderà nell'acquisto migliore e di maggiore utilità. Hanno aderito invece al “carrello solidale” i seguenti punti vendita: Carrefour Cerveteri, in Largo A. Loreti n.2 (vicino il Mercato del Venerdì), Todis, in Via Aurelia, km42 (direzione Civitavecchia), Hurrà Cerveteri, in Viale Manzoni n. 74/76, Conad Cerveteri, in Largo Almunecar n.13, Carrefour Express Cerenova, in Viale Fregene n.82, Decò Cerveteri, in Via Settevene Palo n.1G (altezza svincolo autostradale), Alimentari Da Giancarlo Mariana, Piazza Aldo Moro n.14, Supermercato Metà Valcanneto, Largo Claudio Monteverdi n.25. Per i soli prodotti per la persona, come sapone per le mani, bagnoschiuma, igiene personale, igiene per la casa ha aderito anche il Maury's in Largo Almunecar n.20. Si possono donare prodotti a lunga scadenza e non deperibili, quali pasta, riso, pomodori pelati, tonno, legumi vari, caffè, olio, biscotti, latte a lunga conservazione. Non donare prodotti freschi.

Il fisarmonicista di Cerveteri Stefano Indino su Rai Tre con il grande Massimo Ranieri

Con il fisarmonicista Stefano Indino Cerveteri sbarca su RAI TRE con Massimo Ranieri. Il musicista residente della città etrusca a partire da giovedì 3 dicembre sarà al fianco dell'istrionico attore e cantante napoletano nel varietà in quattro puntate “Qui e adesso”, in onda dal Teatro Sistina di Roma. “Stefano Indino è uno dei fisarmonicisti più apprezzati e stimati nel panorama musicale italiano. Oltre a seguire dal 2012 Ranieri, nella sua trentennale carriera ha collaborato con artisti del calibro di Fiorella Mannoia, Gianluca Grignani e il Premio Oscar Nicola Piovani - ha detto Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - nella nostra città, abbiamo avuto più volte il piacere e il privilegio di vederlo esibirsi in concerto ed ogni volta ci ha regalato grandi emozioni. A Stefano, il mio più sincero e affettuoso in bocca al lupo per questa nuova grande esperienza, in particolar modo in un momento come questo, così difficile per tutti i lavoratori del mondo dello spettacolo



e dunque anche per gli artisti”. “Siamo davvero felici per il nostro concittadino Stefano Indino e siamo altrettanto orgogliosi che un musicista della nostra Cerveteri sia presente all'interno di uno spettacolo televisivo che sicuramente sarà visto da un numero altissimo di telespettatori” - ha concluso il Sindaco Pascucci. Stefano Indino ha all'attivo numerosi concerti in Italia, all'estero, accompagnato cantanti ed attori, inciso dischi come performer e produttore arrangiatore. Con Massimo Ranieri dal 2012 è presente nello spettacolo “Sogno e son desto” con all'attivo numerosi concerti in Italia, all'estero e ha partecipato alle 3 edizioni Rai di Sogno

e son desto prodotte da Bibi Ballandi. Si esibisce come solista in concerto dedicato alla fisarmonica; in molte occasioni lo show viene arricchito da Alessandro Golini al violino e Paolo Battistini alla chitarra formando così il trio GoInBa. Dal 2015 dirige CDM Casa della musica.

la Voce televisione

You Tube

la Voce dei cittadini

seguici su

la Voce tv

Omicidio Vannini - Gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina commentano le motivazioni della sentenza dell'Appello bis

I legali dei Ciontoli: "Motivazioni affette da conclamate illogicità ed erroneità"

"Le motivazioni rese dalla Corte d'Assise d'Appello di Roma risultano affette da conclamate illogicità ed erroneità, che giungono ad adattare i dati probatori a convinzioni preconcepite estranee al patrimonio istruttorio offerto dal processo". I legali della famiglia Ciontoli, gli avvocati Andrea Mirotti e Pietro Messina commentano le motivazioni della sentenza dell'Appello bis per l'omicidio di Marco Vannini. I giudici della Corte d'Appello hanno condannato a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale il capofamiglia, Antonio Ciontoli, e a 9 anni e 4 mesi per concorso anomalo in omicidio volontario il resto dei componenti della famiglia: Martina e Federico Ciontoli e Maria Pezzillo. "Il sostenere che gli imputati avrebbero pulito l'abitazione, il bossolo e la pistola, costituiscono, tra le molte altre incongruenze presenti in sentenza, congetture prive di concreti appigli istruttori, che saranno senz'altro oggetto di ferma censura nel prossimo ricorso per Cassazione", spiegano i legali. "Confidiamo, infatti, che la Suprema Corte saprà ripristinare quell'inderogabile ordine di principi che purtroppo sembra essere rimasto sullo sfondo delle incommensurabili falsità, distorsioni, suggestioni e spettacolarizzazioni alimentate ad hoc in questa tragica vicenda per cinque lunghi anni". Riflettori puntati anche

Caso Vannini, l'avvocato Boccia delinea il possibile scenario in Cassazione

L'avvocato milanese Antonio Alessio Boccia prova a disegnare il possibile scenario che potrebbe delinearsi in Cassazione dopo la lettura delle motivazioni della sentenza d' Appello Bis: "I giudici sono arrivati quasi al limite del termine da loro stabilito, che sarebbe scaduto lunedì 30 novembre ma lo hanno rispettato. A questo punto il termine per il ricorso in Cassazione scadrà il 14 gennaio 2021: il ricorso potranno farlo tutte le parti del processo. Sicuramente lo faranno i quattro imputati, non è sicuro che lo facciano le parti civili e il PM. Qualora il PM non lo facesse, scatterebbe anche per Mery, Federico e Martina il divieto di reformatio in peius (per chi non è avvezzo alla materia legale, significa - come spiega la Treccani - rappresenta il limite al sindacato del giudice d' appello che, nei casi in cui l' appellante sia l' imputato, non può riformare la sentenza di primo grado con una pena o una misura peggiore di quella applicata in precedenza) della condanna a 9 anni e 4 mesi inflitta dai giudici dell' appello-bis e per Antonio era già scattato dopo il primo grado. Possiamo ragionevolmente prevedere che il giudizio in Cassazione si celebri prima dell' estate 2021. Un forte abbraccio alla famiglia Vannini e a tutto il Gruppo da Milano".



Antonio Ciontoli, non re-
pendo quindi ciò che invece le
Parti Civili hanno incessante-
mente chiesto per ben cinque
lunghi anni, senza però otte-
nere risultato". "Eppure, alla
luce della soluzione giuridica
cui è pervenuta la Corte
d'Assise d'Appello ci saremo
onestamente aspettati
maggiore stupore nelle parole
del difensore di Parte Civile,
memori soprattutto delle pas-
sate dichiarazioni rilasciate
dal medesimo nel 2018, quan-
do, subito dopo la sentenza di
primo grado, affermava che:
"l'aver riconosciuto Antonio
Ciontoli colpevole di omicidio
volontario...direi che è
stato...molto molto molto
coraggioso". "Nel 2020 pren-
diamo atto invece delle muta-
te convinzioni del difensore,
in una visione che, seppur
legittima, a nostro avviso resta
comunque faticosamente coe-
rente".

"Quanto agli espliciti avverti-
menti di possibili future azioni
giudiziarie nei confronti di chi
avrebbe dimostrato una pre-
sunta "propensione alla reti-
cenza", ci limitiamo ad osser-
vare che le sentenze di assolu-
zione passate in giudicato
costituiscono un concreto
"limite" posto dallo stato di
diritto alle possibili derive ed
ambizioni giustizialiste altrui,
concedendo la facoltà a chi ne
ha beneficiato di chiederne il
rispetto nelle opportune sedi
verso chiunque, magari nella
foga del momento, ne abbia
dimenticato il "senso".

sul commento del legale della famiglia Vannini, l'avvocato Celestino Gnazi: "A tal proposito, leggiamo anche le dichiarazioni del difensore di Parte Civile, Avv. Celestino Gnazi, il quale, nel fungere da "cassa di risonanza" delle motivazioni d'appello, e strizzando l'occhio al popolo dei social, è giunto perfino a riferire, tra l'altro, la propria legittima convinzione sul fatto che il prossimo processo di Cassazione saprà rendere la

migliore "giustizia umanamente possibile". "Quasi ad intendere che un eventuale giudizio favorevole agli imputati possa ritenersi cosa impensabile e ben lontana dalla "giustizia" attesa". "Ebbene, non sappiamo quale sia l'effettiva concezione che il Collega possiede del termine "giustizia", ma memori degli studi passati, siamo abbastanza certi che quella che conosciamo noi e che ritroviamo peraltro accolta nel sistema

costituzionale del giusto processo, non è la stessa a cui il medesimo sembra alludere, più confacente, piuttosto, al "senso" di giustizia, di chiara matrice morale ed etica, purtroppo caratterizzante in peggio la visione di questa immane tragedia". "Giustizia è patrimonio di Legge, niente più". "Ricordiamo al Collega Gnazi, inoltre - hanno proseguito gli avvocati - che la soluzione cui è giunta la Corte d'Assise

d'Appello di Roma non è frutto delle richieste delle Parti Civili, quanto piuttosto del recepimento acritico delle indicazioni contenute nella precedente sentenza di rinvio della Corte di Cassazione, pronuncia che peraltro è tuttora oggetto di forti critiche da parte del mondo giuridico - accademico". "Inoltre, giova precisare che la Corte d'Assise d'Appello non ha affatto equiparato la posizione giuridica dei familiari a quella di

Multiservizi Caerite: dalla vendita online dei farmaci in sei mesi oltre 330mila euro di fatturato

L'e-commerce vincente anche per le Farmacie comunali

A poco meno di un anno dal lancio del servizio di consegna dei farmaci a domicilio (partito l'8 gennaio 2020) e a sei mesi dall'avvio della piattaforma farmaci.me per la vendita online la Multiservizi Caerite pubblica un primo bilancio dei dati che conferma l'andamento positivo del nuovo servizio offerto alla cittadinanza, con risultati significativi dal punto di vista dei ricavi. Dall'avvio del servizio, partito come detto in diverse fasi, la Multiservizi ha fatturato circa 330mila euro. La vendita online, in particolare, ha consentito di entrare in un mercato fin qui sconosciuto per la partecipata del Comune, che gestisce le cinque farmacie comunali. L'e-commerce, in piena crisi sanitaria, ha prodotto risultati importanti, con oltre 3.400 ordini di nuovi clienti, la quasi totalità (il 99%) dei quali fuori dal territorio comunale di riferimento. Quanto alla consegna dei farmaci che, occorre

ricordarlo, prevede anche il servizio di ritiro delle prescrizioni medica da parte di nostri operatori, sono state gestite oltre 4.800 ricette mediche. Dal punto di vista economico il fatturato di ottobre 2020 è stato pari a 31mila euro, con una proiezione per il mese di novembre che dovrebbe salire a

45mila euro circa. Si tratta di numeri che posizionano la farmacia virtuale al terzo posto, per fatturato, fra le farmacie comunali gestite da Multiservizi. Altro dato importante è che il 90% del fatturato è stato sottratto al mercato concorrenziale mentre solo il 10% è realizzato sulla base clienti già esistente.

"Con le nostre Farmacie - afferma l'amministratore unico di Multiservizi, Claudio Ricci - ci troviamo di fronte ad un mercato che era già in rapida evoluzione e che con la crisi innescata dalla pandemia vede travolti modelli di approccio al Cliente che hanno resistito per decenni ma che ora

necessitano di una completa e radicale rivisitazione se non addirittura una loro totale riscrittura. Con un pizzico di fortuna, che però ha alla base l'intuizione ed una buona conoscenza del settore di riferimento, siamo riusciti ad anticipare un trend ormai non più arrestabile e che, nonostante alcune ma sempre più rare anacronistiche resistenze, è per l'Azienda un'opportunità che, se colta, potrebbe rappresentare un'enorme creazione di valore per la nostra comunità. E' bene infatti ricordare che le nostre Farmacie sono pubbliche e quindi di tutti noi, senza alcuna distinzione; per cui benefici o perdite ricadono e ricadranno nel tempo sulla collettività. Raggiungere gli obiettivi non sarà facile ma è anche necessario osservare che non abbiamo altre possibilità che riuscire a vincere questa ennesima sfida". Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.



Il sindaco Grando: "Per il nostro Comune saranno a breve disponibili € 324.495,39" "Buoni spesa, un nuovo avviso per le famiglie in difficoltà"

Coni il Decreto "Ristori ter" il Governo ha stanziato nuove somme da destinare al fondo di solidarietà alimentare. Per il nostro Comune saranno a breve disponibili € 324.495,39. Tra pochi giorni, per i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e per quelli in stato di bisogno, sarà quindi nuovamente possibile presentare la domanda per i buoni spesa attraverso l'apposita piattaforma sul sito internet del Comune di Ladispoli. Per costituire l'elenco dei punti vendita che i cittadini potranno scegliere verrà pub-

blicato nelle prossime ore l'avviso rivolto alle attività commerciali che vendono generi alimentari e di prima necessità che vorranno aderire all'iniziativa.

Nei prossimi giorni renderemo noti tutti i dettagli su come presentare la domanda per i buoni spesa e sui criteri per la loro assegnazione, che saranno sostanzialmente quelli già adottati in precedenza. L'obiettivo è quello di distribuire tutti i buoni spesa agli aventi diritto entro il 20 dicembre, per consentire anche ai nuclei familiari in difficoltà economica di trascorrere un Natale dignitoso.



Paolo Ferrara nominato nuovo delegato 'Aree Protette metropolitane'

Il già delegato alla Polizia locale metropolitana, Paolo Ferrara ora nuovo delegato alle Aree Protette metropolitane, tra cui anche la Palude di Torre Flavia. "Con gli uffici dipartimentali, in collaborazione con i comuni che si estendono lungo la costa, stiamo portando avanti iniziative concrete all'interno delle nostre opere di manutenzione finalizzate alla salvaguardia, alla gestione e alla messa in sicurezza del Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia". E tra gli interventi in programma ci sono: la manutenzione dei canali, la sistemazione dell'area di accesso; la rimozione delle vecchie recinzioni e la loro sostituzione; la realizzazione di nuove bacheche informative e didattiche; la sostituzione dei ponticelli in legno; la costruzione di alcune strutture in legno per l'osservazione e lo studio degli uccelli; la realizzazione dell'orto botanico mediterraneo; opere di ripascimento morbido; il ripristino dei sentieri e in particolare quello dei Cavalli, con doppia staccionata. "La salvaguardia degli ecosistemi, la fruibilità, la tutela delle flora e della biodiversità del sistema naturale - ha spiegato il delegato Ferrara - sono un volano per l'economia locale e per questo abbiamo stanziato un importo complessivo di 300mila euro". "Voglio ringraziare i tanti volontari e le associazioni che da oltre vent'anni sono presenti sul territorio e che tutti i giorni si prendono cura di un bene prezioso. Insieme - ha concluso Ferrara - possiamo rendere le cose preziose più belle".

in Breve

Gattino incastrato in un tombino, salvato dalle Guardie di ForeAmbiente

Volontari di Foreambiente a lavoro ieri sera a Ladispoli per un salvataggio "particolare". Un gattino era rimasto incastrato all'interno di un tombino. Provvidenziale l'intervento dei volontari che con tanta pazienza e tenacia hanno lavorato per aiutare il piccolo amico a quattro zampe a ritornare in superficie. L'intervento durato diverse ore è andato a buon fine con la piccola Maya liberata intorno alle 23 di ieri sera.

Benvenuta Hopel! Ma non è ancora tutto, grandi novità all'orizzonte



Il popolo del web ha deciso: la scioialtina realizzata grazie alla sottoscrizione del gruppo facebook "Ladispoli Città" si chiamerà Hope, ovvero Speranza. Le votazioni iniziate alle 8.00 si sono concluse in anticipo rispetto a quanto indicato inizialmente dagli amministratori del gruppo Andrea Tabacchini e Simona Indivieri. "Tropo grande il vantaggio di Hope - ha scritto Andrea - per poter essere recuperato dagli altri nomi in concorso." Quindi il sondaggio online si è concluso attorno alle 18.00, con un'ora circa di anticipo. Per gli amanti dei numeri ecco il responso dell'urna telematica: 330 voti per Hope, 118 per Lady, 76 per Flavia. Ma non è ancora tutto, anzi molto ma proprio molto bolle in pentola. Da oggi il gruppo è anche su instagram e soprattutto a breve verrà lanciata una nuova iniziativa. Noi siamo pronti, e voi? grazie ragazzi, evviva Ladispoli Città!

Anche in emergenza sanitaria l'Avo Ladispoli al fianco dei bisognosi

"Chiesta convenzione col Comune per aiutare chi ne ha più bisogno"

Una convenzione col Comune di Ladispoli e in particolare con l'ufficio ai servizi sociali per riuscire a tendere una mano a chi ne ha più bisogno. Obiettivo: collaborare per non lasciare nessuno indietro. «Da qualche anno - ha spiegato il presidente dell'Avo Ladispoli, Rosario Sasso - ci occupiamo anche di assistenza domiciliare presso alcune persone che hanno o problemi fisici o soffrono di solitudine perché magari non hanno parenti o i parenti sono lontani e non hanno la possibilità di avere un contatto umano». Un "lavoro", quello dell'Avo che parte dal cuore e ha come obiettivo aiutare il prossimo, i più deboli, anche in una situazione di emergenza sanitaria come quella che si sta vivendo, dove i contatti umani e diretti con le fasce più deboli, nella maggior parte dei casi si sono dovuti interrompere bruscamente o si sono dovuti reinventare. «Noi ci occupiamo di fare compagnia a chi ne ha bisogno, di ascoltarle, avere qualcuno con cui parlare» e



quando le situazioni lo richiedono ci si occupa anche di andare a fare la spesa, di acquistare i farmaci. «Un servizio di assistenza domiciliare - ha proseguito Sasso - vorremmo incrementare perché ci sono altre persone che hanno bisogno di un po' di compagnia per combattere la solitudine». Ed è proprio in questo senso che l'associazione di volontariato ha inviato una richiesta di convenzione all'ufficio servizi sociali del Comune di Ladispoli «per collaborare con loro che hanno un rapporto diretto con i cittadini che chiedono direttamente al Comune». E in attesa di un riscontro, l'associazione ha

deciso di aderire alla Cittadella della solidarietà di Ladispoli. Progetto che vede già in prima linea Humanitas, Animo e Libera che da qualche mese hanno costituito la cittadella in via Genova nei locali sequestrati alla mafia e messi a disposizione del Comune. Due i motivi che hanno spinto Avo ad aderire al progetto: avere una sede con costringa l'associazione al pagamento di un affitto (essendo una onlus l'associazione conta solo sulle proprie forze e sulle quote versate dagli associati) e avere l'occasione di stare insieme ad altre associazioni di volontariato, scambiarsi idee e aiutarsi a vicenda.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

T: 0820 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Riceviamo e volentieri pubblichiamo - Si avvicina il Natale, sarà diverso dagli scorsi anni, un Natale che ricorderemo sempre, come sarà impossibile dimenticare questo periodo di difficoltà ed emergenza che ci ha colpiti. Il Natale quest'anno ha per noi della Asl Roma 4 colori diversi, soprattutto per i medici, gli infermieri e tutti gli operatori che lavorano nel reparto di medicina del San Paolo. È a loro che va il nostro più sentito grazie, dal cuore. Un Natale bianco, non di neve, ma di tute protettive e

Covid: l'azienda sanitaria ringrazia infermieri e medici del San Paolo e si appella alla responsabilità dei cittadini in vista delle festività natalizie

Asl Roma 4: "Lo sappiamo che è Natale ma è necessario lo sforzo di tutti per ritrovarci il prossimo anno a ridere insieme a tavola"



Dpi di protezione, un Natale che ha l'odore del disinfettante per sanificare, e che invece delle canzoni ha come suono il respiro affaticato di molti dei nostri pazienti. La medicina dell'ospedale San Paolo è stata divisa a ottobre in due settori, Covid e non Covid, con la creazione di 30 posti letto per i pazienti positivi. Tutto il personale sanitario, alcuni di loro colpiti nella prima ondata di contagio, si è reso disponibile a rimettersi in



gioco e acquisire nuove competenze, dovendo affrontare un reparto di semintensiva

respiratoria. In poco più di un mese sono stati dimessi più di 40 pazienti, per noi, l'averli

restituiti alla loro quotidianità, è senza dubbio il dono più bello di queste festività. Ciò

che tutti dobbiamo fare, adesso, è essere più che mai responsabili. Responsabili di

noi stessi, del nostro comportamento sociale, della nostra consapevolezza di essere in grado di bloccare il contagio con i semplici gesti raccomandati. Lo sappiamo che è Natale, che è bello abbracciarci e unirli nell'affetto, ma è necessario lo sforzo di tutti per ritrovarci il prossimo anno a ridere insieme a tavola, tutti quanti, non lasciando indietro nessuno, perché il Covid 19 non conosce festività e non guarda in faccia nessuno. Augurando a tutti voi la serenità in famiglia, la direzione aziendale vuole pubblicamente ringraziare tutti gli operatori sanitari, ma anche i tecnici e il prezioso personale delle pulizie, tutti coloro che si sono rimboccati le maniche superando con la loro forza di volontà turni di lavoro difficili. Grazie per il vostro prezioso lavoro.

Carabinieri: minacce e resistenza a pubblico ufficiale, denunciati padre e figlio a Civitavecchia Santa Marinella: maltrattamenti in famiglia, arrestato 33enne

Nel corso della notte, tra domenica e lunedì, i Carabinieri della Stazione di Santa Marinella sono intervenuti presso l'abitazione di un cittadino romeno 33enne, il quale, evidentemente ubriaco, aveva picchiato la moglie di 32 anni alla presenza dei due figli minori. I militari a seguito di una chiamata al 112 da parte della vittima, sono intervenuti presso l'abitazione, dove hanno bloccato l'uomo che dopo l'arresto è stato accompagnato in caserma. La donna ed i bambini sono stati invece accompagnati presso l'Ospedale di Civitavecchia,

dove sono stati medicati dai sanitari. L'uomo, che dovrà rispondere del reato di maltrattamenti in famiglia e rischia una pena che va dai 3 ai 7 anni di reclusione, aggravata dalla presenza di minori, dopo l'arresto è stato portato presso il carcere di Civitavecchia. Domenica sera invece, i Carabinieri della Sezione Radiomobile di Civitavecchia hanno denunciato a piede libero il conducente di un motociclo, che dopo essersi fermato all'alt, ha cercato di darsi alla fuga urtando lo sportello dell'autovettura di servizio, procurando

lievi lesioni ad uno dei militari. Il ragazzo, un 17enne di Civitavecchia, è stato subito bloccato, ed in considerazione della minore età, sono stati informati i genitori. Dopo qualche minuto in caserma si è presentato il padre del ragazzo, il quale, già gravato da precedenti, ha minacciato i Carabinieri e ha tentato di ostacolare l'attività e la redazione degli atti nei suoi confronti. Figlio e padre sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria, il 17enne per resistenza a pubblico ufficiale, il padre per minaccia a pubblico ufficiale.



Rispetto delle norme anti-covid a Civitavecchia: weekend di controlli della Polizia e delle altre Forze dell'Ordine. Denunciata una 30enne

Anche nell'ultimo week-end, sono proseguiti i controlli interforze al fine di verificare il rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM del 3 novembre per il contenimento del contagio da Covid-19. Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e Polizia Locale, come di consueto, hanno sviluppato un mirato servizio volto a verificare il rispetto delle regole sul divieto di assembramento e l'uso corretto delle mascherine da parte dei numero-



si cittadini che hanno affollato, il lungomare civitavecchiese e delle altre località del litorale tra sabato e domenica. L'attenzione delle Forze dell'Ordine si è concentrata soprattutto sul rispetto delle regole da parte dei titolari dei locali, con particolare attenzione ai limiti di capienza, al rispetto del distanziamento dei tavoli ed al numero di clienti previsto dalle norme emanate nel DPCM per la fondamentale tutela della salute pubblica. Nell'ambito dell'attività, gli agenti del commissariato

unitamente ad altro personale interforze, hanno controllato circa 360 persone e oltre 70 locali. Una donna è stata denunciata in stato di libertà perché responsabile di aver minacciato con un coltello la propria cognata a seguito di una lite in famiglia. Gli agenti della volante del commissariato, sono intervenuti tempestivamente presso l'abitazione, dove hanno trovato anche due minori di 8 e 4 anni, scongiurando conseguenze più gravi di una minaccia.

Piano Acea, grandi risultati

Civitavecchia protagonista nell'emendamento per più investimenti sulla rete idrica e bonus integrativo per gli utenti in difficoltà

Il proficuo dialogo avviato con il gestore del servizio idrico Acea, concretizzatosi tra le altre cose nella storica operazione di pulizia di Lasco del Falegname, ha portato proficui risultati anche durante l'assemblea dei sindaci dell'Ato 2. Il Comune di Civitavecchia durante l'assemblea, alla quale ha partecipato in sua rappresentanza il Vicesindaco Manuel Magliani, ha visto infatti approvare l'importante emendamento, di cui è cofirmatario, al programma degli interventi e piano economico finanziario per il prossimo quadriennio. "Ciò consentirà nuovi investimenti sulla rete, con un incremento di lavori per 200 chilometri", spiega il



Vicesindaco Magliani. "Inoltre, sempre grazie al lavoro di raccordo svolto nei mesi scorsi dal Sindaco Tedesco e dal delegato Frascarelli e che ci ha visto

protagonisti insieme ad altri Comuni, è stato fortemente incrementato il bonus integrativo idrico, per quelle fasce di popolazione, individuate dai servizi sociali, che si trovano a vivere situazioni di disagio economico e sociale anche dovuto all'emergenza socio-sanitaria di questi mesi, con la possibilità per il nostro Comune di accedere a specifiche deroghe rispetto ai parametri Isee per il bonus, attraverso procedure semplificate e sburocratizzate. Un contributo che consideriamo importante, nella consapevolezza della centralità del servizio idrico nel definire la qualità della vita dei cittadini", ha concluso il Vicesindaco.

Santa Marinella, il Sindaco smentisce istituzione zone rosse: "Solo titoli acchiappa click"

"Vedo con estremo dispiacere che c'è chi ancora ha voglia di scherzare su temi talmente seri che coinvolgono la salute e la perdita di vite umane che davvero non mi capacito di come si possa essere così irresponsabili. Si tenta forse di travisare le mie parole, con titoli ad effetto che non hanno alcun riscontro nella realtà dei fatti. Io non ho mai detto di essere pronto a chiudere la città, ma solo di essere preoccupato per l'aumentare dei casi di positività arrivati quasi a quota 100 e pertanto di essere obbligato com'è anche nei miei doveri di sindaco e di autorità sanitaria del comune di valutare possibili e ulteriori forme di contrasto del diffondersi del virus. Credo che disporre più controlli del territorio sul rispetto delle norme, sia solo un'iniziativa dovuta a tutela della salute. Chi non lo capisce è perché forse non vuol capirlo e comunque stiamo monitorando l'evolversi della situazione e nel caso si rendesse necessario potremo adottare ulteriori nuove disposizioni. Per ora non è stata istituita nessuna zona rossa ma è solo in vigore un'ordinanza che vieta assembramenti nelle piazze del centro storico di Santa Marinella, in particolare nella zona di Caccia e Riserva, dove sono soliti incontrarsi e raggrupparsi alcuni giovani. Per il resto chiedo solo di attenersi a quanto disposto dall'ultimo DPCM, indossare la mascherina non affollare negozi bar e ristoranti nelle ore di apertura al pubblico". Così in una nota il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Santa Marinella, il sindaco Tidei: "Mai suggerito assessori per la giunta di Civitavecchia"

"A proposito della nuova Giunta Tedesco tengo a precisare che non ho suggerito nessun assessore in quanto non è la mia giunta, né appartenente al mio schieramento politico che da 51 anni è quello di centro sinistra. Ho semplicemente apprezzato la scelta di due assessori che al di là della loro appartenenza politica (che io non conosco) sono due donne valide e dotate di una competenza e professionalità di livello. Come peraltro lo erano i due assessori che sono stati sostituiti da Tedesco. Preciso che non sono interessato ai giochi di potere che hanno indotto il Sindaco a promuovere questo incomprensibile rimpasto. Tedesco avrà avuto le sue buone ragioni. Problemi del centro destra che sicuramente si ricompatterà perché fuori dal potere non resisteranno tanto". Queste le parole del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.



Ferma posizione di Barbaranelli, Saladini, Ghirga e Corvaia

No alla nuova Centrale Enel



"La notizia che l'iter per la realizzazione della nuova centrale a Torrevaldaliga Nord è in una fase assai avanzata, si fa sempre più insistente e credibile. Una notizia allarmante che deve necessariamente suscitare attente riflessioni sul futuro di questi territori. Intanto c'è una questione di metodo. Le popolazioni di Civitavecchia e del comprensorio devono essere partecipi delle scelte, hanno il diritto di essere informate e di poter esprimere la loro opinione. Nulla di tutto questo sta avvenendo. Vogliamo pensare che la stessa amministrazione comunale di Civitavecchia non sappia ciò che si sta preparando. Sarebbe ancora più grave il contrario. La seconda questione è di merito. Il territorio di Civitavecchia non può ancora una volta accettare supinamente una nuova servitù. Già troppi prezzi sono stati pagati sia in termini ambientali che di tutela della salute. La città dopo 70 anni di produzione energetica, chiede un diverso modello di sviluppo, incentrato sulle sue caratteristiche territoriali e sulle sue risorse endogene: porto, turismo, termalismo, servizi avanzati. In questo modello non può esserci ulteriore spazio per la produzione energetica, che deve andare verso un progressivo decremento, per lasciare il posto ad iniziative, anche dell'Enel, prive di impatto ambientale. Ciò che si sta preparando è di segno assolutamente opposto alle aspirazioni della popolazione. E' giunto il momento di avviare un processo di valorizzazione e riqualificazione del territorio, di sviluppo delle sue potenzialità. Il fallimento del sistema economico incentrato sulle centrali termoelettriche è ormai evidente. In questi anni di monocultura energetica la città dal punto di vista imprenditoriale, occupazionale e delle condizioni di vita è peggiorata. Un territorio fortunato per la sua posizione geografica, per la presenza di un porto di interesse nazionale, per il suo patrimonio paesaggistico e storico e che può aspirare legittimamente a diventare un riferimento importante nel centro Italia, versa in condizioni gravi e di estremo degrado. Riteniamo che la città debba esprimere il massimo di unità per opporsi alle scelte che stanno maturando e per chiedere una significativa svolta ad una politica economica che l'ha fortemente penalizzata ed auspichiamo che l'amministrazione comunale, il consiglio comunale, gli enti e le istituzioni presenti sul territorio, i partiti, i sindacati, le associazioni e i movimenti ambientalisti, facciano sentire la loro voce, con coerenza e fermezza". Così in una nota a firma di Fabrizio Barbaranelli, Gino Saladini, Giovanni Ghirga, Giovannina Corvaia.

Si deve soprattutto a lui la grande ascesa nel tempo del Porto di Civitavecchia, oggi primo scalo del Mediterraneo

Addio a Francesco Nerli, primo Presidente dell'Autorità Portuale

Una giornata triste per la perdita di un sincero amico e di un grande personaggio dalle indubie capacità umane e professionali." L'attuale Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ed ex primo cittadino di Civitavecchia, ha espresso le sue più sincere condoglianze a tutta la famiglia del primo Presidente dell'Autorità portuale Francesco Nerli. "È stato, senza ombra di dubbio, un grande Presidente perché soprattutto a lui si deve oggi la grande ascesa del Porto di Civitavecchia. Fu proprio la mia giunta quando era alla guida della città portuale, che lo propose al Governo di allora, subito dopo alla riforma dei porti italiani, la nomina alla guida dell'Authority. Era il 1994 quando per appunto

ricoprivo la carica di Sindaco di Civitavecchia quando, con il compianto presidente Nerli partecipammo per la prima volta al Sea Trade di Miami, E grazie a questa coraggiosa iniziativa e intuizione che si deve senza ombra di dubbio lo sviluppo del porto di Civitavecchia che si è trasformato nel corso degli anni da scalo per i traghetti diretti in Sardegna al primo porto crocieristico del Mediterraneo. La scelta di porre Nerli a capo

dell'Autorità Portuale grazie alla collaborazione che nacque ha sicuramente portato a raggiungere già in breve tempo grandissimi risultati in termini di sviluppo dello scalo Vespucci e questo anche grazie ai cospicui finanziamenti arrivati all'epoca a Civitavecchia. A Nerli mi legava anche un profondo rapporto di stima, oltre che di amicizia e una comune militanza politica nell'allora partito Comunista. Voglio sperare ora, rivolgendogli il mio personale invito all'attuale giun-

ta municipale di Civitavecchia e in particolare al Sindaco Ernesto Tedesco di voler dar seguito alle parole di cordoglio espresse unanimemente in città per la scomparsa di Nerli con un atto formale, come l'intitolazione di una strada, una piazza o anche un sito importante all'interno di Molo Vespucci. Ritengo sia questo un gesto doveroso per ricordare la figura di un uomo che tanto si è speso per la crescita e lo sviluppo non solo della Porto, ma dell'intera città e non posso che essere onorato oggi per essere stato al fianco di Nerli di aver potuto contribuire con il mio impegno politico e amministrativo al suo forse ineguagliabile comportamento di presidente dell'Authority.



Marketing e comunicazione nel futuro dell'Us Acli e degli "Sport di base"

Marketing e comunicazione applicati allo sport di base, si può. Anzi, si deve. L'imperativo nasce dalle nuove esigenze del mercato, laddove il mercato nell'ambito dello sport dilettantistico non può non confrontarsi con il tema del sociale del marketing etico. Sono stati i temi al centro del dibattito organizzato on line dall'US Acli, Ente di promozione riconosciuto dal Coni nell'ambito di 'Fare Rete', un percorso di confronti e condivisione di idee che porterà l'associazione al Congresso elettivo che si svolgerà dal 12 al 14 marzo 2021 in vista del prossimo quadriennio olimpico.

A partecipare all'incontro, moderato dal Capo Redattore ANSA Sport Piercarlo Presutti e al quale hanno assistito anche gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Messina, sono stati Carlo Giannetto (docente di marketing dell'Università degli Studi di Messina), Damiano Lembo (Presidente dell'US Acli), Giovanni Valentini (Direttore Commerciale della Figc), ed Enrico Varriale (Vice direttore Rai Sport con delega al calcio). Solo nella diretta di oggi, la pagina facebook di US Acli Italia ha registrato quasi mille contatti.

Dopo i saluti istituzionali di Lembo, ad aggredire subito l'argomento è stato il responsabile commerciale della Federcalcio, forte di una Nazionale tornata finalmente tra le prime dieci nel ranking Fifa: "La nostra è una delle belle storie da raccontare - ha spiegato Giovanni Valentini - in un momento così triste per la pandemia. Siamo partiti da inizio novembre 2017, quando dall'eliminazione dell'Italia al Mondiale di Russia siamo riusciti a trasformarlo in un momento positivo. Dopo tanti anni siamo tornati tra le prime dieci nazionali nel ranking Fifa, questo grazie alla scelta e al gioco di ct Mancini, che è la punta dell'iceberg della locomotiva delle nazionali, compresa la femminile che sta facendo ottimi risultati. In pochi hanno ricordato in questi mesi le difficoltà di una Under 21 decimata: siamo riusciti a giocare un'ottima partita con l'Irlanda e vincere. Gravina dice che abbiamo ormai raggiunto un bacino di giocatori interscambiabili tra giovanili e maggiore, merito degli investimenti che la Federazione ha fatto negli ultimi anni. Con la nazionale maggiore abbiamo fatto bottino pieno e zero Covid, rispettando tutti i protocolli Uefa, siamo andati in Bosnia, tra i Paesi più colpiti, e siamo tornati tutti sani. Dal punto di vista dell'immagine la scommessa di Gravina di internizzare tutta l'area commerciale e ricavi è stata una scommessa vinta sul campo. Prima la Figc si affidava a un advisor esterno, da Publitalia, a Rcs e poi Infront, che garantivano ricavi certi senza rischi. Gravina e il dg Brunelli hanno voluto fare questa scommessa, i dati di questo anno e mezzo di attività dimostrano un incoming maggiore del 50% rispetto al quadriennio precedente con 20 aziende nuove, un percorso molto attrattivo per le aziende che hanno scommesso sulla nazionale. Complici i risultati sul campo ma anche le iniziative,



anche sul sociale, che la Figc ha deciso di investire. Siamo partiti da questa storia nel nostro palazzo, abbiamo brandizzato sui due lati del palazzo di via Allegri cercando di comunicare le nostre emozioni direttamente da lì". "Cosa farei da direttore commerciale degli Enti di promozione? Quel che mi colpisce dello sport di base, è la passione - sentenzia ancora Valentini - lo partirei proprio dalla passione. Le aziende investono i propri soldi in progetti di comunicazione. Andrei a proporre alle aziende indirizzando i progetti sull'educazione e la diffusione dello sport partendo dalle scuole fino a coltivare il sogno dell'agonismo. Lo sport di base ha numeri importantissimi, che sono il suo cuore pulsante. Solo uno su diecimila arriva a fare lo sportivo professionista. Si deve partire dalle scuole, dalle elementari. Dal punto di vista europeo siamo indietro. Bisogna tornare a temi come obesità, alimentazione, temi che affliggono i giovani italiani". Tra i connubi più riusciti della rinascita delle nazionali azzurre c'è quello che lega la Figc alla Rai: "Ho assunto questo incarico pochi mesi dopo la disastrosa sconfitta con la Svezia che ci ha tenuti fuori dal mondiale di Russia - ha spiegato Varriale, Vice Direttore di Rai Sport con delega al calcio - La prima cosa che ho cercato di migliorare è stato il rapporto con la Figc. Noi facciamo giornalismo e comunicazione, essendo noi il partner principale della Federcalcio, se vince la nazionale vince la Rai e se vince la Rai vince la Nazionale. Ho trovato una grandissima disponibilità da parte di Gravina e il suo staff. Si è voluto impostare un lavoro non solo sulla locomotiva della nazionale maggiore, e per questo sono particolarmente fiero della nazionale femminile. In una delle mie

prime riunioni a viale Mazzini si affrontò il come avremmo aggredito il mondiale femminile 2019. La nazionale fece davvero breccia, addirittura Rai Uno chiese di trasmettere Italia-Brasile, con oltre 6 milioni di spettatori e quasi il 30% di share, roba pari al Festival di Sanremo. Dal 2019 in poi non siamo mai scesi sotto il 23% di share con la nazionale di Mancini, fino ai 6,6 milioni di spettatori con la Bosnia, che era decisiva ma non era certo Italia-Germania o Italia-Brasile. Numeri straordinari. Nella serata di Bosnia-Italia, che sul piano della comunicazione passerà alla storia in quanto è stata l'unica partita in cui nessun inviato è andato in trasferta, abbiamo fatto un ottimo lavoro che si è concluso con un'intervista in remoto a Gravina e la prima a Mancini dopo il Covid. Marketing, comunicazione e giornalismo devono andare sempre di pari passo. Vale anche per lo sport di base, e noi da anni affianchiamo l'US Acli con il Premio Bearzot". "Il discorso sul marketing associativo ed etico è una strada da esplorare - ha concluso Varriale - è una sfida che riguarda anche noi giornalisti. Serve fare storytelling, riuscire a raccontare belle storie. Sono quelle cose su cui noi dobbiamo essere capaci di accendere una luce. Dobbiamo avere la capacità di saperle raccontare queste storie, come facciamo noi con 'Storicamente Dribbling'. I numeri dell'industria sportiva li ha ricordati il professor Giannetto: "L'ultimo report dell'Istat ha individuato in circa 20 milioni le persone in Italia che praticano sport. A livello economico, in Unione Europea rappresenta il 2% del Pil, con 7,3 milioni di addetti nel mondo dell'impresa sportiva e il 3,5% dell'occupazione nel settore del terziario relativo allo sport. In Italia nello sport

lavorano circa 120 mila persone e 40 mila imprese per un fatturato di 14 miliardi di euro. Oggi il marketing applicato nello sport è sicuramente una risorsa. È una teoria applicata di recente, da un lato il sistema relazionale, dall'altro il legame con il gruppo sportivo. Come il marketing può essere un volano per le piccole associazioni? Da un lato parliamo di un marketing con lo sport, dove lo sport è uno strumento di comunicazione per le aziende dello sport. Ma possiamo parlare anche di marketing attraverso lo sport, in cui gli attori che utilizzano lo sport come moltiplicatori di sport, in grado di catalizzare con lo sport altri tipi di economie. Lo sport è diventato sicuramente uno strumento multidisciplinare, può riguardare un elevato numero di soggetti economici ma anche non economici: ci sono le sponsorizzazioni, anche attraverso partnership più moderne. C'è il marketing associativo, che permette di aiutare le realtà più piccole a promuovere le proprie attività allo scopo di aumentare le quote associative, aumentando anche il numero di corsi. Margini di crescita? Sarebbero sicuramente crescenti, si potrebbe attestare sul 15-20% ma bisogna lavorare sodo. Bisogna partire dalla base della piramide, i giovani". Per un'associazione come l'US Acli, inevitabile il confronto con il tema del sociale, a partire dal Premio Bearzot che ogni anno celebra il miglior allenatore del campionato di calcio: "Un bel esempio di partnership con Figc e Rai - rileva il presidente Damiano Lembo - Un esperimento riuscito che cerchiamo di esportare in piccolo al nostro mondo locale. Nel nostro ambito parliamo di associazionismo. Scendiamo dal mondo di impresa e arriviamo al mondo dello sport a livello associazionistico. Fuori

dai riflettori. Il compito è molto più arduo, abbiamo una sorta di condizione storica in cui comunicazione e marketing sono visti come appannaggio di un mondo lontano dal nostro. È difficile uscire dal concetto di mondo del Terzo Settore: comunicazione e marketing vanno valutati dal punto di vista di un prodotto che va fatto conoscere e che deve mettersi sul mercato. Benessere, salute, crescita, salute, sociale, questi sono i nostri prodotti. Serve un salto culturale che ci deve far capire che noi dobbiamo vendere un prodotto, senza una commistione tra vendita e utile. Per noi l'utile è crescita sociale e benessere".

Le prime 10 posizioni del Ranking FIFA

Pos	Squadra	Punti	Confederazione
1	Belgio	1.780	UEFA
2	Francia	1.755	UEFA
3	Brasile	1.743	CONMEBOL
4	Inghilterra	1.670	UEFA
5	Portogallo	1.662	UEFA
6	Spagna	1.645	UEFA
7	Argentina	1.642	CONMEBOL
8	Uruguay	1.639	CONMEBOL
9	Messico	1.632	CONCACAF
10	Italia	1.625	UEFA

In testa al Ranking c'è sempre il Belgio, davanti a Francia e Brasile. L'Argentina scaglia l'Uruguay dal settimo posto, mentre torna nella top ten dopo nove anni il Messico, che precede l'Italia al nono posto. Il prossimo Ranking FIFA sarà pubblicato il 10 dicembre.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 00192/04 14410191

Calcio, i figli dei professionisti Giordano e Di Chiara si ritrovano al Cerveteri

Il calcio è fatto di storie, aneddoti e di destini che si incrociano. Mai, Bruno Giordano e Stefano Di Chiara, insieme alla Lazio negli anni settanta, avrebbero pensato che i rispettivi figli sarebbero stati calciatori nella stessa squadra. Succede a Cerveteri, club in cui vestono gli stessi colori Diego Di Chiara e Rocco Giordano. I padri compagni di squadra e di vita, cresciuti all'ombra del cupolone, legati da un'amici-

zia che ancora si regge sulla stima reciproca. Diego, a gennaio 40 anni, è agli sgoccioli della sua carriera, iniziata all'Ostia Mare e consumatasi tra serie C e qualche apparizione in B. Rocco più piccolo di 14 anni ha iniziato nelle giovanili della Lazio per poi passare al Fondi, il Latina, e lo scorso anno al Trastevere. Destino ha voluto che giocassero insieme, in Eccellenza al Cerveteri, accumulati dalla voglia di calci-

o e da una profonda amicizia. "Mio padre e Bruno sono ancora amici per la pelle - racconta Diego Di Chiara - e noi abbiamo ereditato questa fratellanza. Giocare con Rocco mi sembra un film, non me lo sarei aspettato visto i tanti anni che ci dividono, ben 14. E' un ragazzo che ho visto crescere, con tanti valori e ottime prospettive da calciatore. Può sicuramente ambire a campionati più importanti

dell'Eccellenza e guardare al futuro con positività. Ottimo trequartista, un sinistro eccellente e visione di gioco di livello. Io faccio il tifo per lui perché se lo merita". A Rocco, in effetti, non gli sembra vero giocare con quel ragazzo che è quasi un fratello. "Diego per me è tutto, una persona a cui voglio molto bene - racconta il centrocampista - nonostante la differenza di età ci lega un affetto profondo e



sapere che i nostri padri sono stati giocatori e amici mi rende orgoglioso. Essere in squadra con lui, non vivendo le emozioni di giocare a causa del

covid, un po' mi rattrista. Spero che tutto passi e che ai nostri padri facciamo vedere di che pasta siamo fatti".

Fabio Nori

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO
Estr. n.143 del 28/11/2020

Bari	61	80	40	26	16
Cagliari	14	12	83	85	28
Firenze	76	40	31	53	61
Genova	58	2	50	34	30
Milano	86	62	14	54	23
Napoli	81	26	19	35	9
Palermo	26	39	31	16	51
Roma	11	58	68	23	85
Torino	59	74	88	1	22
Venezia	35	57	28	36	90
Nazionale	26	80	87	36	77

SuperEnalotto
Concorso numero 125 del 28/11/2020
12 29 61 81 87 90 Jolly 20 Star77

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	70.466.419,63 €	Rollover 0
5 + Jolly	637.373,72 €	1
5	51.480,19 €	4
4	338,46 €	619
3	23,63 €	26.706
2	5,00 €	407.824



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (76)	46 (70)	41 (66)	32 (64)	44 (63)
CAGLIARI	2 (119)	35 (60)	90 (58)	88 (56)	6 (54)
FIRENZE	21 (91)	54 (66)	70 (57)	72 (56)	73 (56)
GENOVA	18 (125)	54 (75)	82 (65)	80 (63)	76 (62)
MILANO	55 (87)	67 (76)	61 (72)	53 (69)	20 (65)
NAPOLI	37 (118)	36 (101)	64 (84)	1 (83)	83 (50)
PALERMO	75 (91)	15 (58)	82 (57)	43 (54)	68 (51)
ROMA	87 (110)	86 (62)	47 (59)	24 (56)	50 (50)
TORINO	13 (61)	24 (58)	89 (56)	86 (54)	23 (46)
VENEZIA	5 (72)	59 (62)	61 (55)	30 (51)	11 (50)
TUTTE	87 (6)	65 (5)	41 (4)	70 (4)	60 (3)
NAZIONALE	14 (114)	49 (54)	66 (53)	67 (51)	19 (46)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	11	66	71	72	83	80	42	78	54	14
		71	46	38	36	36	34	33	33	32	30

sergio.gazzette@libero.it



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Covid, è la proposta del Coordinatore del Cts, Miozzo “Basta calca a via del Corso si apra a numero chiuso”

“Perché se in via del Corso a Roma o nelle strade dello shopping di altre città, ci sono troppe persone, non si interviene e non si impone il numero chiuso? Il mancato rispetto delle regole mi preoccupa”. Lo ha detto il coordinatore del Comitato tecnico scientifico, Agostino Miozzo, in un'intervista a Il Messaggero. “Se vedi la fotografia della folla in un grande magazzino romano, ti viene da chiedere: di cosa stiamo parlando? Se questa è la dimostrazione, l'immagine, del poco rispetto delle regole di prevenzione della trasmissione del coronavirus, allora ti preoccupi”, ha spiegato Miozzo,

secondo il quale le regole attuali “sono sufficienti, ma non vengono applicate. È diventata quasi ridicolo ribadire la corretta raccomandazione di non organizzare grandi cene tra i congiunti” per le feste di Natale. Miozzo ha quindi sottolineato che il mancato rispetto delle regole porterà ad avere “ospedali affollati di pazienti Covid, e si morirà di infarto perché le ambulanze sono bloccate, se hai un trauma cranico non troverai posto in terapia intensiva. Le regole ci sono: se via del Corso è piena, se una strada di un'altra città è troppo affollata, chiudiamo, numero chiuso”.



Natale a Roma, a piazza Venezia torna “Spelacchio”

Anche quest'anno “Spelacchio”, l'albero di Natale di Roma, torna a Piazza Venezia. Sarà un abete naturale di tipo Abies Nordmanniana, di circa 23 metri di altezza e con un diametro della chioma alla base di 12 metri. Sarà illuminato con 100mila luci a led e decorato con 800 sfere in quattro colori: rosso, argento, oro intenso e oro chiaro. Ad inaugurarne, come da tradizione, il prossimo 8 dicembre sarà la Sindaca di Roma Virginia Raggi. Il costo di trasporto, installazione e allestimento sarà di circa 140mila euro, a carico di Roma Capitale. “Anche quest'anno torna il nostro “Spelacchio”, l'albero di Natale di Roma ormai famoso in tutto il mondo. In questo momento difficile per tutti i cittadini vogliamo che queste luci



mantengano accesa la speranza di un Natale sereno ma soprattutto diano la forza a tutti noi per resistere e superare insieme la sfida dell'emergenza sanitaria”, dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi.

Campidoglio: da lunedì “DifendiAMO l'Acqua” per le scuole di Roma

Edizione digitale e nuova veste per l'educational “DifendiAMO l'Acqua” promosso dall'Assessorato alla Scuola di Roma Capitale e dalla Commissione Capitolina Scuola, e realizzato da Acea, per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle risorse idriche e sulla difesa dell'ambiente. Il progetto è stato sviluppato quest'anno in edizione digitale, per non interrompere un percorso di formazione diventato ormai tradizionale per gli studenti. Sarà fruibile attraverso un servizio interattivo su piattaforma dedicata, strutturato su più appuntamenti virtuali. Il progetto sarà dedicato a tre temi importanti relativi al ciclo dell'acqua: “Il Viaggio dell'acqua”, “Ambiente e Qualità dell'Acqua”, “Sostenibilità e Risparmio Idrico”. Tutti gli istituti scolastici di Roma e provincia possono richiedere via mail il link per accedere alla piattaforma dedicata e visionare tutti gli episodi. Per una migliore integrazione con la didattica già programmata, ogni episodio sarà on line per due giornate. Il calendario prevede “Il viaggio dell'acqua” il 30 novembre e 1 dicembre, “Ambiente e qualità dell'acqua” il 2 e 3 dicembre, “Sostenibilità e risparmio idrico” il 4 e 9 dicembre. La proposta prevede anche il coinvolgimento in prima persona dei ragazzi, che potranno partecipare a un contest inviando una clip video da loro realizzata, della durata massima di 2 minuti, alla mail aceaperlascuola@aceaspa.it entro il 15 gennaio 2021, con un focus su “Cosa ci ha insegnato la pandemia: la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto della Natura”. Acea



metterà a disposizione degli istituti e degli studenti, che avranno realizzato i filmati migliori, dispositivi multimediali e materiali per la didattica online. “Ringrazio Acea per il supporto prezioso ai nostri ragazzi, con una riflessione di grandissimo valore sulla difesa e sul valore dell'acqua. Una risorsa fondamentale che va tutelata e resa accessibile a tutti. Siamo convinti che la diffusione di una nuova cultura di salvaguardia dell'ambiente possa partire dal coinvolgimento delle nuove generazioni”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Siamo contenti di proporre ai ragazzi delle scuole di Roma e dell'area metropolitana l'educational Acea scuola che quest'anno, per la prima volta, è esclusivamente online - ha dichiarato la Presidente di Acea Michaela Castelli - Una scelta motivata dalla volontà di dare un segnale di continuità agli studenti degli

istituti romani che stanno affrontando questo anno scolastico nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria. Portiamo avanti questo progetto da vent'anni proprio per raccontare cos'è l'ambiente e quanto sia importante il ruolo di ciascuno di noi. L'edizione 2020 di Acea scuola propone ai ragazzi un viaggio multimediale nel mondo dell'acqua, dalle sorgenti al rubinetto di casa che permette di vivere in un modo unico le risorse, le attività e le tecnologie che Acea impiega per gestire e tutelare, garantendone la qualità, la risorsa idrica. Ancora una volta il tema è l'educazione al risparmio idrico per ribadire il nostro costante impegno alla difesa dell'acqua e per coinvolgere e sensibilizzare i giovani in una sfida che sarà decisiva per il nostro futuro”. “Con la promozione di questo progetto nelle scuole, vogliamo offrire anche quest'anno ai bambini e ai ragazzi un

momento di formazione e di riflessione sull'importanza del nostro ambiente e sulla difesa di un bene primario come l'acqua. Un approccio virtuale per un cambiamento reale, concreto, per una serie di comportamenti che fanno la differenza. Tutti possiamo dare il nostro contributo: questo il messaggio che vogliamo far passare ai giovani, rendendoli protagonisti, nonché promotori di un approccio responsabile all'ambiente” afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammì. “Il contest, inoltre, è la dimostrazione della reciprocità tra formazione ambientale e didattica on line. Ciascuna sostiene l'altra e insieme creano un valore aggiunto per la crescita dei ragazzi”. “Anche quest'anno la collaborazione con Acea si traduce in un progetto che coinvolge direttamente tantissimi studenti romani, la cui creatività sarà sapientemente supportata e assecondata dai propri insegnanti in un percorso di crescita e di conoscenza volto a individuare suggerimenti, proposte e riflessioni sul tema dell'acqua e su tutto ciò che essa rappresenta. Siamo certi che, al pari delle edizioni precedenti, i ragazzi riusciranno a stupirci con la loro immaginazione e il loro impegno su un tema complesso e delicato come quello in oggetto - afferma la Presidente Commissione Scuola di Roma Capitale Teresa Maria Zotta. - Un sentito ringraziamento va al gruppo di lavoro di Acea che, nonostante le limitazioni imputabili al Covid, ha voluto essere concretamente vicino ai nostri piccoli studenti”.

Covid, controlli della Polizia anche nei parchi cittadini



Sono proseguiti anche domenica i servizi disposti con apposita ordinanza dal Questore di Roma, dedicati al rispetto del distanziamento sociale ed all'uso dei dispositivi di protezione individuale. I controlli oltre che nel centro storico, e nelle aree dello shopping di via Cola di Rienzo, Viale Giulio Cesare e Piazza Risorgimento, si sono estesi

anche ai parchi cittadini e in particolare nelle centralissime Villa Borghese e Villa Ada. Protagoniste del controllo dei parchi sono state le pattuglie del reparto a cavallo della Polizia di Stato insieme ai bikers e alle pattuglie appiedate. Particolare attenzione rivolta anche al litorale romano per evitare assembramenti e resse.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-43700991 - Fax 06-23110517
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU

Il progetto di riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico e contemporaneo degli atelier di Costume romani raggiungerà alcuni punti del territorio cittadino e si mostrerà attraverso proiezioni architettoniche sulle facciate di edifici simbolo

Romaison Streetview, la mostra esce dal Museo dell'Ara Pacis e invade la città

ROMAISON cambia veste e si prepara ad una "uscita" simbolica dai confini fisici dello spazio espositivo per un tour esperienziale della città che sia, al contempo, una nuova forma di apertura al pubblico e una testimonianza, installativa e spettacolare, dei contenuti della mostra e del progetto. Per chi avesse perso l'esposizione e/o per chi volesse vivere un'esperienza espositiva alternativa, a partire dal 27 novembre, il progetto di riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico e contemporaneo degli atelier di Costume romani, fortemente voluto e supportato dalla Sindaca Virginia Raggi, raggiungerà alcuni punti del territorio cittadino e si mostrerà attraverso proiezioni architettoniche sulle facciate di edifici simbolo: dal Palazzo dei Congressi dell'Eur all'edificio Acea in Piazzale Ostiense, passando per la stessa facciata del Museo dell'Ara Pacis. In questi e altri luoghi della città gli abiti e i tanti accessori della mostra prenderanno vita, ruotando come figure di un onirico carillon, attraverso videoproiezioni dal forte effetto dinamico, teso a valorizzare la loro unicità e a rendere spettacolare il loro contenuto agli occhi del pubblico. Quest'ultimo sarà così protagonista di un nuovo modo di fruizione della bellezza, non più visibile fisicamente ma percepibile attraverso la potenza della luce. Tutto fino a giovedì 3 dicembre, dalle 18.30 fino alle ore 22, si potranno ammirare le videoproiezioni sulle facciate esterne del Museo dell'Ara Pacis (lato piazza Augusto Imperatore), del Pit/Visitors center di via dei Fori Imperiali, della sede centrale Acea di Piazzale Ostiense in collaborazione con Acea SpA, dell'edificio del Municipio VI a Tor Bella Monaca e, in collaborazione con Eur SpA, del Palazzo dei Congressi all'Eur. Dal 4 al 20 dicembre, poi, le proiezioni si trasferiranno sulle facciate di altri edifici cittadini. Il progetto è promosso da Roma Capitale, curato da Clara Tosi Pamphili e realizzato da un team creativo composto da Daniele Davino, Daniele Spanò, Luca Brinchi e Salvatore Dragone. L'organizzazione è di Zètema Progetto Cultura. Si ringraziano per la

collaborazione: Acea SpA, Eur SpA. ROMAISON 2020 - Roma, una Maison straordinaria: archivi e produzioni dei laboratori di Costume, è la prima edizione del progetto fortemente voluto dalla sindaca Virginia Raggi, per valorizzare e sistematizzare quel prezioso unicum creativo che caratterizza la città, come uno straordinario laboratorio progettuale diffuso. "Roma capitale della creatività. ROMAISON 2020 racconta una città unica dove moda e cinema generano da sempre un sistema creativo apprezzato in tutto il mondo. Grandi registi e produzioni internazionali scelgono Roma per i loro capolavori. Anche in questo momento storico la nostra città rappresenta uno scenario perfetto per realizzare opere cinematografiche, un laboratorio dove poter fare ricerca continua e realizzare costumi. Il cinema ispira la moda e la moda ispira il cinema in un continuum temporale unico. ROMAISON 2020, innovativo progetto curato con garbo e tenacia da Clara Tosi Pamphili, è un omaggio alla storia e alla capacità delle sartorie romane, eccellenze del made in Italy. Questa mostra è un evento che esalta la produzione stilistica capitolina e le grandi firme che da sempre vestono le icone del cinema. Questa grande industria è un esempio di eccellenza e di economia circolare concreta: un patrimonio di cultura grazie al quale i costumi si riadattano, coniugando innovazione, sostenibilità e conservazione. Una cura di patrimoni, anche di terza generazione: è così che migliaia di abiti divengono oggetto di studio e ricerca per molte realtà, soprattutto per le "case" e le scuole internazionali di moda" afferma la sindaca Virginia Raggi. Allestita negli spazi del Museo dell'Ara Pacis e curata



dalla storica e critica della moda Clara Tosi Pamphili, la mostra ha riunito le più importanti sartorie di Costume romane: Annamode, Costumi d'Arte - Peruzzi, Sartoria Farani, Laboratorio Pieroni, Tirelli Costumi, con

la presenza di bozzetti dall'archivio personale di Gabriele Mayer - un fondo di riconosciuta importanza storica, che sarà donato alla Galleria Nazionale - e con una sezione dedicata a Mensura, storico produttore di manichini. Una mappa permette di visualizzare la presenza degli atelier sul territorio, disegnando un ipotetico museo d'impresa in itinere. In un grande atelier, ricreato per l'occasione, la dimensione del lavoro, della tecnica, dell'artigianalità e dell'ispirazione - tipiche dell'ambito laboratoriale - dialoga con l'aspetto della ricerca e della conservazione, sviluppato dagli archivi delle singole maison. Tavoli, strutture metalliche a muro, pedane, tracciano le direttrici per i continui rimandi tra la produzione e le straordinarie raccolte di pezzi storici originali delle collezioni delle sartorie: un corpus alimentato con cura e passione, in quasi un secolo di attività. Veri e propri tesori compongono una raccolta di capi spesso inediti, arricchita dalle continue donazioni effettuate da privati, che contribuiscono a rendere vive e a rinnovare queste straordinarie collezioni. In un gioco di rimandi tra pezzi d'epoca e costumi, abiti eccezionali che vanno da Charles Frederick Worth, il sarto inglese a cui dobbiamo la nostra concezione di moda, fino a Paul Poiret; dalla romana Maria Monaci Gallenga di cui sono esposti anche i blocchi per la speciale tecnica di stampa a oro e argento su velluto, fino a Madame Gres e agli atelier di alta moda romani come Schubert e Zecca. E, ancora, i grandi dell'alta moda francese come Christian Dior e Balenciaga dialogano tra loro con i costumi straordinari de "Il Conformista" e "L'Ultimo Imperatore" di Bernardo Bertolucci, ma anche con la famosa "Cleopatra" interpretata da Elizabeth

Taylor, con gli abiti di "Salò" di Pasolini, o con quelli di "Miss Marx", presentato con successo all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, fino alle serie tv di grido, come "Penny Dreadful". I Costumi dei grandi nomi come Pescucci, Canonero, Atwood, Squarciapino, Donati, Tosi, fino ai più giovani Catini Parrini e Torella, per citarne alcuni, sono messi a confronto diretto con i magici archivi di questi luoghi, per loro fonte di ispirazione. Il rapporto tra Moda e Costume "meravigliosamente ambiguo, in una dimensione parallela di ispirazione reciproca soprattutto a Roma" - come scrive la curatrice nel testo che introduce alla mostra - è il filo sottile a questo insieme eterogeneo di storie affascinanti, che si snodano per oltre un secolo, dalla nascita di Cinecittà nel 1937 alle prime produzioni internazionali girate negli studi romani, come il "Principe delle Volpi" del 1949, dalla stagione dorata del cinema italiano ad oggi. Un corto circuito che irrompe nella rappresentazione di alcune icone cinematografiche, di bellezza e fascino atemporale: Florinda Bolkan che indossa un vero abito di Gallenga come costume nel film "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto", Donyale Luna - la prima modella di colore che compare sulla copertina di Vogue nel 1966 - in "Satyricon", Silvana Mangano, icasticamente glamour mentre indossa le sue parure Bulgari con ametiste, quarzi e diamanti in "Gruppo di Famiglia in un Interno", Jane Fonda nel celebre "Barbarella". Con l'obiettivo di evidenziare una continuità tra il passato e il futuro di questo genius loci, ROMAISON dedica una sezione alle scuole e accademie di moda che, attraverso una didattica che unisce lo studio della tradizione alla sperimentazione, formano i nuovi talenti: con cadenza settimanale, a rotazione, saranno esposti i migliori progetti realizzati dagli studenti di: Accademia di Alta Moda Koefia, Accademia di Belle Arti di Roma, Accademia di Costume e Moda, IED Istituto Europeo di Design, NABA Nuova Accademia di Belle Arti.

Il Servizio Informagiovani di Roma Capitale riprende il ciclo di appuntamenti "Mamma ho finito le medie", l'iniziativa dedicata ai ragazzi che frequentano le scuole medie volta a far conoscere in modo informale la proposta formativa presente nei diversi Municipi di Roma. Si inizia oggi con il primo appuntamento nel VII Municipio. I Municipi, promotori dell'iniziativa presso le scuole da coinvolgere nel proprio territorio, vengono affiancati dalle scuole medie che informano alunni e famiglie sul calendario del programma, dagli Istituti Superiori del territorio o limitrofi e dai centri di formazione professionale per la presentazione dell'offerta formativa. Il progetto Mamma ho finito le medie, strutturato come

Torna l'appuntamento con il servizio Informagiovani "Mamma ho finito le medie"

un Open Day in cui si incontrano famiglie e scuole, quest'anno sarà in modalità online per ragioni legate alla prevenzione della diffusione dell'epidemia. Gli operatori del servizio Informagiovani forniranno un contributo utile all'orientamento, indicando quali sono gli elementi da considerare prima di procedere ad una scelta. L'iniziativa, oltre ad essere il mezzo per recepi-

re tutte le informazioni necessarie per una scelta consapevole e strutturata, rappresenta anche un'occasione per far emergere i tanti Istituti d'eccellenza presenti sui territori, in particolare quelli più periferici, che offrono proposte didattiche specializzate o sperimentali. Il progetto, che coinvolge fino a 500/600 ragazzi per ogni incontro, rappresenta un momento molto atteso dalle

scuole e dalle famiglie e fortemente sostenuto dall'Assessorato allo Sport e Politiche Giovanili. Il servizio Informagiovani sarà a disposizione di tutti i ragazzi che desiderano approfondire le informazioni attraverso dei colloqui di orientamento individuali, che è possibile effettuare anche a distanza via Skype.



Un caseificio a Cuba, una pasticceria sociale in Albania e tante microimprese in Senegal

Ecco i progetti per la Cooperazione internazionale della Regione Lazio



Un caseificio a Cuba, una pasticceria sociale in Albania e tante microimprese in Senegal: il filo conduttore che collega queste esperienze in tre diversi continenti è la cooperazione allo sviluppo sostenuta dalla Regione Lazio. I progetti, frutto di un bando regionale ad hoc, sono stati presentati oggi durante la seconda edizione di Codeway, expo organizzata da Fiera Roma. L'occasione è stata un webinar dal titolo 'Il business inclusivo: un modello win-win per le piccole e medie imprese del Lazio'. L'obiettivo di progetti come quelli proposti, secondo Lazio Innova, società della Regione per l'innovazione e il sostegno a startup, è favorire il "business inclusivo", ossia la progettazione di beni o servizi per i Paesi in via di sviluppo, coinvolgendoli sia come produttori che come consumatori, oltre a fornire opportunità di accesso a nuovi mercati per le aziende private. L'ong Arcs ha presentato il progetto Lacteos, per la produzione di formag-

gi e derivati del latte nella zona del Pinar del Rio, a Cuba. Matteo Sirgiovanni, di Arcs, ha raccontato che le azioni a Cuba mirano a rafforzare le competenze dei produttori del latte e a facilitarli tramite la creazione di un caseificio. In questo l'ong è stata aiutata dalla coop sociale Agricoltura nuova e da Casale Nibbi, di Amatrice, che hanno dato una

mano soprattutto con le loro competenze nella produzione di latte e formaggio. La coop integrata Reseda, nelle parole di Roberto Salustri, ha improntato il suo intervento su sostenibilità e agroecologia. "Abbiamo tentato di non intaccare l'area forestale, migliorando la produzione agricola, lavorando anche con il fotovoltaico", ha spiegato

Salustri durante l'incontro. In Albania Engim ha invece avviato un progetto di formazione professionale con focus sui "giovani e donne svantaggiati", ha raccontato un responsabile dell'ong, Federico Filippini. Nella città di Fier, l'organizzazione gestisce corsi di formazione professionale, tra cui quelli di cucina, poi messi in pratica in una

pasticceria sociale in un edificio frutto di una confisca alla criminalità organizzata. "È l'unico presidio di Libera quaha detto Filippini- e uno dei tre luoghi di questo tipo nel Paese". L'ong Volontariato internazionale per lo sviluppo (Vis) ha presentato un progetto per l'"inserimento nel mercato del lavoro di giovani donne nelle regioni senegalesi

di Kaolack e Tambacounda". Secondo Tiziana Meretto, rappresentante dell'organizzazione, "il business inclusivo è uno step in più per quanto riguarda la cooperazione internazionale". Meretto ha aggiunto: "Abbiamo sovvenzionato micro e piccole imprese, dall'agricoltura all'artigianato, e promosso corsi professionali". L'attività in Senegal, è stato spiegato durante il webinar, prevedeva anche la creazione di una banca dati con la possibilità di impiego per migranti di ritorno e per quelli provenienti da altri Stati africani. Secondo Claudia Lombardi, di 3WLab, che si è occupata di assistere il Vis nello sviluppo digitale in Senegal con partner locali, "il Paese è particolarmente vivace e sviluppato nel settore It".

L'augurio emerso dal webinar è che la cooperazione allo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese possano avanzare sempre più in sintonia.

(Agenzia Dire)

Federica Angeli querelata dall'ex assessore capitolino, Paola Muraro

"Avevo capito che appena mi fossi dimessa la storia sarebbe finita. E così è stato. E' finita male per me, che ho subito un omicidio di identità, e bene per la giornalista, che prima ce l'aveva col Movimento 5 Stelle e ora è diventata delegata in Campidoglio". E' l'atto di accusa di Paola Muraro, prima assessora capitolina ai Rifiuti della giunta Raggi (dal luglio al dicembre 2016), contro Federica Angeli (e all'ex direttore di Repubblica, Mario Calabresi), attuale delegata della sindaca per le Periferie, ma all'epoca dei fatti giornalista di Repubblica. Proprio un suo articolo del 5 agosto 2016 è stato la causa della denuncia per diffamazione da parte dell'ex tecnico di Ama, che ha raccontato (in qualità di parte civile) davanti al giudice monocratico di piazzale Clodio la sua versione dei fatti, nel corso della prima udienza del processo. Nell'articolo contestato si parlava in particolare di due argomenti: alcune telefonate tra Muraro e Salvatore Buzzi all'epoca indagato nell'inchiesta Mafia Capitale e in isolamento carcerario, per un bando di Ama del 2013 legato alla raccolta dei rifiuti ("La Muraro era molto più' che una consulente in Ama. Ed è a lei che Buzzi si rapporta, così come faceva con i vertici delle aziende e addirittura col sindaco di Roma, Gianni Alemanno, per le questioni più delicate..."); e poi un'indagine su una sospetta associazione per delinquere sui tmb e sul tritovagliatore di Rocca Cencia legata a un "rapporto sospetto" tra la Muraro e il potente imprenditore dei rifiuti nel Lazio, Manlio Cerroni. Entrambe le circostanze sono state decisamente smentite da Muraro: "L'articolo ingenerava un dubbio

di associazione a delinquere con altri soggetti, si stava cercando di accostarmi a Mafia Capitale. Io abito da trent'anni in una caserma dei Carabinieri, mio marito è colonnello, nel 2016 doveva avere un avanzamento: ci e' crollato il mondo addosso e ho dovuto anche dare giustificazioni alla mia famiglia", ha spiegato piangendo in diversi momenti della sua deposizione. Quanto ai rapporti con Buzzi: "In Ama avevo solo un incarico tecnico, come referente e non responsabile del piano di monitoraggio e controllo. Il mio compito era legato al fatto che l'azienda facesse a scadenza dei controlli sugli impianti. Proprio il fatto di essere referente e non responsabile ha fatto sì che l'indagine a mio carico per un reato di natura contravvenzionale fosse archiviata. Non ho mai partecipato ad alcuna commissione aggiudicatrice di appalti - ha detto Muraro - Nell'articolo c'è scritto che Buzzi per avere notizie da me mi avrebbe telefonato, ma sono stata io in realtà a chiamarlo due volte. E allo stesso modo chiamai altre tre aziende, perchè dovevano effettuare un sopralluogo per capire come avrebbero dovuto svolgere le attività legate al trasporto dei rifiuti che non potevano più' andare alla discarica di Malagrotta". Muraro ha sottolineato che "quando chiamai Buzzi mi presentai perchè non ci conoscevo. Mi chiese 'la conosco?', io gli risposi 'No, non ci conosciamo'. Non ho mai avuto rapporti con lui in vita mia. Non conoscevo i dettagli degli appalti non essendo in alcuna commissione. Il fatto di insinuare di essere una sua pedina non è assolutamente vero". L'ex assessora ha rivendicato di essere stata scelta dai 5

Stelle per quell'incarico "non perchè parlassi con Raggi ma perchè ero all'apice della mia carriera di tecnico ambientale, ero presidente dell'associazione, avevo in questo campo un'esperienza nazionale e internazionale. Quell'articolo ha annullato 28 anni di attività. A detta di tutti c'era sempre il dubbio che chissà cosa avessi fatto, soprattutto su Buzzi e Cerroni. Mi vergognavo, addirittura non riuscivo ad andare per la strada, non potevo fare nemmeno una passeggiata perchè mi accusavano. E' stato un omicidio di identità". Relativamente ai suoi rapporti con Manlio Cerroni e alla sua volontà di fare utilizzare da Ama il tritovagliatore di proprietà dell'imprenditore: "Con la Raggi non capivamo perchè ci fossero rifiuti in strada e non venissero portati in quell'impianto che era in funzione, stava al di là del muro di confine col Tmb Ama di Rocca Cencia, dove Ama fino a febbraio 2016 aveva portato i rifiuti e dove conferivano altri 52 comuni. Sembrava facessi affari avvantaggiando Cerroni, ma non era vero nulla". Muraro non conosceva Federica Angeli: "La stimavo tanto, leggendo ciò che scriveva e conoscendo il suo passato. Non mi è mai stato chiesto di essere intervistata, sono stata oggetto di una macchina del fango. Poi, quell'articolo lo ha postato anche sulla sua pagina Facebook: per pochi like ha ingigantito cose false. Il senatore Stefano Esposito, che faceva parte anche della commissione Antimafia, mi ha mandato un messaggio di scuse per avermi accostato a quelle vicende. E' stato l'unico. Professionalmente sono morta".

(Agenzia Dire)

Ricostruiamo l'auditorium di via Albergotti

A seguito dell'incendio del 2016, che ha distrutto la copertura dell'edificio ad un passo dalla consegna dell'opera dopo 11 anni di lavori, è stato necessario attendere la quantificazione del danno da parte del Tribunale Civile di Roma per avviare un percorso partecipato con i cittadini del Municipio XIII finalizzato ad acquisire le volontà del territorio. Tale percorso ha prodotto un documento della partecipazione che ha segnato la roadmap per la ricostruzione dell'auditorium. Il progetto, in fase di acquisizione, prevede un nuovo involucro esterno ed un nuovo assetto dello spazio interno polifunzionale come richiesto dai cittadini nell'ambito del percorso partecipato. A breve sarà avviata la prima fase del cantiere che riguarderà lo smontaggio delle parti danneggiate e la bonifica del sito. A questa fase seguirà l'appalto per i lavori di ricostruzione dell'edificio. "Con la ricostruzione dell'auditorium di Via Albergotti andremo a realizzare un nuovo spazio pubblico che possa restituire una nuova identità in un importante quadrante della nostra città" dice la Presidente Castagnetta.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La proposta di Marina Meuti, membro della segreteria del PSI di Roma

“Riaprire le strutture ospedaliere agibili per le patologie non covid”

Molti ospedali hanno subito chiusure per il commissariamento della sanità, ospedali eccellenti, specifici e alcuni ristrutturati. Accertato che il Covid lascia gravi danni polmonari, ci chiediamo perché non vengono riattivate strutture d'eccellenza quali il Forlanini di Roma, almeno un'ala con Medici specialistici. Abbiamo visto nascere il NOC Nuovo Ospedale dei Castelli Romani, che doveva servire a diminuire le file d'attesa di Tor Vergata, ma in molti paesi esistono ospedali ancora utilizzabili, eccellenze come l'ospedale di Marino, di Albano ed altri, e visto che il presidente Zingaretti ha dichiarato che siamo usciti dal commissariamento, chiediamo a gran voce che vengano ripristinati gli ospedali a sostegno delle malattie polmonari, legate al Covid e strutture che servano per assistere le patologie



più “comuni”, croniche, cardiache, oncologiche e che sia data la possibilità a tutti di essere operati in tempo, di fare prevenzione per evitare problemi più gravi dopo. Ci rendiamo conto che questo virus ha messo in ginocchio tutti, Medici, infermieri e operatori che ruotano nel mondo ospedaliero, che vivono la pandemia attraverso lunghi orari, che tolgono tempo a famiglie, che sono l'ultimo volto che guardano i malati soli nei loro

letti senza il conforto dei propri cari, e non troviamo giuste le lunghe liste di attesa per essere curati a causa di questa pandemia, la salute è un diritto costituzionale che sosteniamo con forza. I pazienti con patologie croniche, che vedono slittare ogni volta i controlli, e dove sussiste la necessità o l'urgenza, sono costretti a pagare cifre elevate per visite nelle strutture private. Questa pandemia ha portato alla luce le grandi

difficoltà in cui versa la sanità in Italia; questo è il momento di pensare a una programmazione di riapertura a sostegno di tutte le patologie senza far sentire i cittadini soli. Il Partito Socialista da sempre sostiene la sanità pubblica e propone di prendere in esame la riapertura di strutture ancora agibili per avviare alle patologie non Covid per dare sicurezza agli utenti, che spesso si sentono abbandonati, e dare un sostegno importante ai pazienti Covid al quale servono strutture riabilitative e polmonari. Ricordiamo a tutti che curarsi è un diritto sancito dall'articolo 32 che recita: “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.” Così Marina Meuti, membro di Segreteria PSI Federazione Metropolitana di Roma.

Catania (PSI): “Cnl vigilanza privata e servizi fiduciari è caporalato di stato”

Tantissimi sono le lavoratrici ed i lavoratori che ricadono nel CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari. Parliamo di tutti gli addetti alla sicurezza non armati che operano, di giorno e di notte, negli uffici, presso supermercati e nelle aziende. Per queste professioni, che comportano anche delle attività rischiose, la paga base tabellare oraria prevista è pari a €4,80 circa, per 13 mensilità. Questa retribuzione da fame toglie dignità a tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'intero comparto. Intere famiglie sono vittime di una grande ingiustizia salariale sottaciuta dai media e dai partiti di Governo. Il Partito Socialista Italiano di Roma è contro questa forma di caporalato di Stato, perché da sempre il lavoro sottopagato è sfrutta-

mento. Lo Stato non solo non dovrebbe consentire la sottoscrizione di un Contratto Collettivo con questi parametri, ma dovrebbe andare a sanare tutti gli accordi simili



che portano interi nuclei familiari a vivere poco sopra l'asticella della povertà. Così Antonio Catania, membro di segreteria PSI Federazione Metropolitana di Roma.

Caritas di Porto-Santa Rufina: raccolta fondi per un “Natale da fratelli”



Aiutare le famiglie in difficoltà a trascorrere un Natale sereno. Con questo obiettivo la Caritas di Porto-Santa Rufina lancia per il tempo di Avvento l'iniziativa “Natale da fratelli”, una raccolta fondi per aiutare quanti hanno perso il lavoro o si trovano ad affrontare difficoltà economiche crescenti a causa dell'emergenza Coronavirus. Cresce, infatti, il numero dei poveri che, con l'aggravarsi della situazione, sono costretti a chiedere aiuto alle Caritas del territorio, impegnate nella distribuzione dei pasti da asporto o di pacchi alimentari. Non più solo migranti o senza fissa dimora ma sono tante anche le famiglie che non riescono a mettere un piatto a tavola. «L'emergenza sanitaria mette

sempre più in grande difficoltà persone e famiglie che faticano a garantirsi i beni primari - dichiara il vescovo di Porto-Santa Rufina, mons. Gino Reali -, aggravando situazioni che già erano precarie prima della pandemia. L'Avvento che ci prepara alla nascita di Gesù, nato povero tra i poveri, è un tempo per riscoprire la bellezza e la forza della solidarietà. Attraverso il sostegno reciproco siamo certi di superare tutti assieme la prova che stiamo vivendo perché la generosità di ognuno costruisce la speranza per molti». La Caritas diocesana utilizzerà le donazioni ricevute trasformandole in buoni spesa, con i quali le famiglie potranno recarsi presso i supermercati ed

acquistare liberamente ciò di cui maggiormente necessitano. «Non possiamo permettere che questo virus tolga ai bambini e alle loro famiglie la magia del Natale - afferma la direttrice di Caritas Porto-Santa Rufina Serena Campitiello -. È tanto importante in questo nostro tempo riscoprire la fraternità che, come afferma papa Francesco nella sua terza enciclica, “è l'unica risposta umana e cristiana all'epidemia da Covid-19”. Speriamo che in tanti accolgano il nostro appello per vivere un “Natale da fratelli”. Le donazioni potranno essere effettuate con bonifico sul conto IT82T 08327 03228 000 000 800 con causale “Natale da Fratelli”.

Premio OMaR 2021, ancora un mese per candidarsi

Concorrono articoli e servizi giornalistici, campagne di comunicazione, fumetti e foto sulle malattie rare: 6 premi per un montepremi di 20mila euro

C'è ancora un mese di tempo per candidarsi al Premio OMaR, riconoscimento per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari; per inviare la propria candidatura basta compilare l'apposito form online presente sul sito del premio. In palio ci sono circa 20mila euro destinati a chi, impiegando diversi mezzi di comunicazione, ha saputo fare un'informazione corretta e una sensibilizzazione efficace verso il grande pubblico sul mondo complesso delle patologie e dei tumori rari. Ideato da Osservatorio Malattie Rare, il Premio OMaR si avvale ancora una volta della partnership dei principali stakeholder del settore: Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità, Fondazione Telethon, Orphanet Italia e UNIAMO FIMR Onlus - Federazione italiana malattie rare. Le categorie per le quali è possibile concorrere sono 6: Premio giornalistico categoria stampa e web; Premio giornalistico categoria audio-video; Premio per la migliore campagna di comunicazione (categoria professionisti); Premio per la migliore divulgazione attraverso foto, illustrazioni, fumetti, installazioni artistiche e Premio della Giuria. Gli articoli, i servizi audio-video e le altre iniziative



di comunicazione ammessi a partecipare alle 6 sezioni della gara devono essere stati diffusi nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020. Il termine stabilito per l'invio dei materiali è fissato alla mezzanotte del 3 gennaio 2021. La proclamazione dei vincitori avverrà a Roma nel 2021 e alla cerimonia saranno presenti i partner del Premio OMaR, i membri della Giuria, rappresentanti delle Istituzioni, Associazioni di pazienti, giornalisti scientifici e stakeholder del settore delle malattie e dei tumori rari. L'iniziativa è patrocinata da Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Consiglio

Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, AbilityChannel, Centro di Documentazione Giornalistica (CDG), Unione Stampa Periodica Italiana (USPI) e Web Health Information Network (WHIN). A concedere il patrocinio anche Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (FERPI), Associazione Nazionale Stampa Online (ANSO), Festival “Uno Sguardo Raro”, EURORDIS-Rare Diseases Europe e Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG). Tutti gli aggiornamenti saranno comunicati attraverso il portale dedicato al Premio nel quale si possono trovare regolamento, modalità di partecipazione e composizione della Giuria.

Previsto l'esonero totale o parziale dalla ripresa dei versamenti fiscali e contributivi

Ristori quater, tasse addio per chi ha subito una significativa perdita di fatturato

Per chi abbia subito una "significativa perdita di fatturato" a causa del Covid-19 "può essere previsto l'esonero totale o parziale dalla ripresa dei versamenti fiscali e contributivi". Lo prevede il dl Ristori quater. A tale scopo è istituito - conferma il comunicato del Cdm - "un fondo finalizzato a realizzare nell'anno 2021 la perequazione delle misure fiscali e di ristoro concesse" nel 2020, "da destinare a soggetti che abbiano beneficiato di sospensione fiscale e contributiva". I parametri di accesso al fondo saranno decisi con un dpcm. "Anche grazie al confronto con il Parlamento, ampliamo ulteriormente la platea delle attività oggetto dei contributi a fondo perduto con l'ingresso di diverse categorie di agenti e rappresentanti di commercio". Lo afferma il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri elencando su Fb le misure contenute nel decreto Ristori quater, appena approvato dal Consiglio dei ministri.



2020 rispetto allo stesso mese del 2019. Sono sospesi i versamenti anche per chi ha aperto l'attività dopo il 30 novembre 2019. La sospensione si applica inoltre a tutte le attività economiche che vengono chiuse a seguito del Dpcm del 3 novembre, per quelle oggetto di misure restrittive con sede nelle zone rosse, per i ristoranti in zone arancioni e rosse, per tour operator, agenzie di viaggio e alberghi nelle zone rosse. Proroga del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'Irap - Il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'Irap viene prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020. Proroga definizioni agevolate - La proroga dei termini delle definizioni agevolate prevista dal decreto "Cura Italia" (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) viene estesa dal 10 dicembre 2020 al primo marzo 2021. In tal modo, si estende il termine per pagare le rate della "rottamazione-ter" e del "saldo e stralcio" in scadenza nel 2020, senza che si incorra nell'inefficienza della definizione agevolata. Razionalizzazione della rateizzazione concessa dall'agente della riscossione - Vengono introdotte modifiche per rendere più organico e funzionale l'istituto della rateizzazione concessa dall'agente della riscossione. In particolare, si prevede che alla presentazione della richiesta di dilazione consegua la sospensione dei termini di prescrizione e decadenza e il divieto di iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche o di avviare nuove procedure esecutive. Per le rateizzazioni richieste entro la fine

del 2021, viene alzata a 100.000 euro la soglia per i controlli e sale da 5 a 10 il numero di rate che, se non pagate, determinano la decadenza della rateizzazione. Inoltre, i contribuenti decaduti dai piani di rateizzazione o dalle precedenti rottamazioni delle cartelle esattoriali potranno presentare una nuova richiesta di rateizzazione entro la fine del 2021. Proroga dei versamenti del prelievo erariale unico sugli apparecchi delle sale gioco - Il saldo del prelievo erariale unico (PREU) sugli apparecchi delle sale gioco di settembre-ottobre 2020 può essere versato solo per un quinto del dovuto. La parte restante può essere versata con rate mensili, con la prima rata entro il 22 gennaio del 2021. Estensione codici Ateco - La platea delle attività oggetto dei contributi a fondo perduto si amplia ulteriormente con l'ingresso di diverse categorie di agenti e rappresentanti di commercio. Indennità stagionali del turismo, terme e spettacolo - Viene erogata una nuova indennità a tantum di 1.000 euro gli stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo danneggiati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, e ad altre categorie, tra i quali gli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo in possesso di determinati requisiti, gli stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato il rapporto di lavoro involontariamente, gli intermittenti e gli incaricati di vendite a domicilio. Associazioni sportive - È incrementata di 95 milioni la dotazione del Fondo

unico per il sostegno delle associazioni sportive e società sportive. Indennità per i lavoratori sportivi - Per il mese di dicembre è erogata da Sport e Salute Spa, un'indennità di 800 euro per i lavoratori del settore sportivo. Si tratta dei lavoratori del mondo dello sport titolari di rapporti di collaborazione con il Coni, il Comitato Italiano Paralimpico, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e le Società e Associazioni sportive dilettantistiche, riconosciuti dal Coni e dal Comitato Paralimpico. Fiere e Congressi, spettacolo e cultura - Vengono stanziati 350 milioni di euro per il 2020 per i ristori delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi, tramite l'incremento del Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali con il Decreto Rilancio. Si incrementano: di 90 milioni, per il 2021, la dotazione del fondo di parte corrente per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo; di 10 milioni, per il 2020, la dotazione del Fondo per il sostegno alle agenzie di viaggio e ai tour operator, le cui misure di sostegno sono estese alle aziende di trasporto di passeggeri mediante autobus scoperti (cosiddetto sightseeing). Si prevede, inoltre, che i ristori ricevuti dai fondi già citati non concorrano alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rilevino ai fini del calcolo degli interessi passivi e delle spese deducibili né alla formazione del valore della produzione netta. Sicurezza e forze armate - Vengono stanziati oltre 62 milioni di euro per la funzionalità delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in particolare per pagamento delle indennità di ordine pubblico del personale delle Forze di polizia e per il pagamento degli straordinari dei Vigili del fuoco. Ulteriori 6,5 milioni di euro sono destinati al pagamento dei compensi accessori del personale militare, compreso quello medico e paramedico, impegnato nel contrasto dell'emergenza COVID-19.

Contributo alle Regioni per la riduzione del debito - Alle Regioni a statuto ordinario viene assegnato un contributo per il 2020 di 250 milioni di euro destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno in corso. Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese - Si incrementa di 500 milioni, per il 2020, la disponibilità del fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici. Fondo perequativo - È istituito un fondo finalizzato a realizzare, nell'anno 2021, la perequazione delle misure fiscali e di ristoro concesse con i provvedimenti emergenziali adottati nell'ambito della emergenza COVID-19, da destinare ai soggetti che con i medesimi provvedimenti abbiano beneficiato di sospensione fiscale e contributiva e che registrano una significativa perdita di fatturato. Facoltà di estensione del termine di durata dei fondi immobiliari quotati - I gestori di fondi di investimento alternativi che gestiscono fondi immobiliari italiani ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione possono, entro il 31 dicembre 2020, nell'esclusivo interesse dei partecipanti, modificare il regolamento del fondo per prorogare il termine del fondo non oltre il 31 dicembre 2022, al solo fine di completare lo smobilizzo degli investimenti. Elezioni suppletive per la Camera e il Senato per il 2020 - Le elezioni suppletive per i seggi della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica dichiarati vacanti entro il 31 dicembre 2020 si svolgono entro il 31 marzo 2021. Termini di permanenza dei territori negli scenari di rischio - L'accertamento della permanenza per 14 giorni in un livello o scenario di rischio inferiore a quello che ha determinato le misure restrittive, comporta l'applicazione delle misure relative allo scenario immediatamente inferiore per un ulteriore periodo di 14 giorni, salva la possibilità, per la Cabina di regia, istituita dal Ministro della salute ai fini della valutazione dei livelli e degli scenari di rischio territoriali, di ridurre tale ultimo termine.

Il testo completo del Dl varato dal Governo

Proroga del secondo acconto Irpef, Ires e Irap - Il versamento del secondo acconto di Irpef, Ires e Irap viene prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre per tutti i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione. La proroga è estesa al 30 aprile per le imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro nel 2019 e che hanno registrato un calo del 33% del fatturato nei primi sei mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. La proroga si applica inoltre alle attività oggetto delle misure restrittive del Dpcm del 3 novembre e a quelle operanti nelle zone rosse, nonché per i ristoranti in zona arancione, a prescindere dal volume di fatturato e dall'andamento dello stesso. Sospensione dei versamenti di contributi previdenziali, ritenute e Iva di dicembre - È prevista la sospensione dei contributi previdenziali, dei versamenti delle ritenute alla fonte e dell'Iva che scadono nel mese di dicembre per tutte le imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro nel 2019 e che hanno registrato un calo del 33% del fatturato nel mese di novembre

Pratiche commerciali scorrette: multa da 10 mln di Euro dell'Antitrust ad Apple

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha sanzionato per 10 milioni di euro le società Apple Distribution International e Apple Italia S.r.l. (di seguito, Apple) per due distinte pratiche commerciali scorrette. La prima riguarda la diffusione di messaggi promozionali di diversi modelli di iPhone - iPhone 8, iPhone 8 Plus, iPhone XR, iPhone XS, iPhone XS Max, iPhone 11, iPhone 11pro e iPhone 11 pro Max - in cui veniva esaltata, per ciascuno dei prodotti pubblicizzati, la caratteristica di risultare resistenti all'acqua per una profondità massima variabile tra 4 metri e 1 metro a seconda dei modelli e fino

a 30 minuti. Secondo l'Autorità, però, nei messaggi non si chiariva che questa proprietà è riscontrabile solo in presenza di specifiche condizioni, per esempio durante specifici e controllati test di laboratorio con utilizzo di acqua statica e pura, e non nelle normali condizioni d'uso dei dispositivi da parte dei consumatori. Inoltre, la contestuale indicazione del disclaimer "La garanzia non copre i danni



provocati da liquidi", dati gli enfatici vantii pubblicitari di resistenza all'acqua, è stata ritenuta idonea a ingannare i consumatori

non chiarendo a quale tipo di garanzia si riferisse (garanzia convenzionale o garanzia legale), né è stata ritenuta in grado di contestualizzare in maniera adeguata le condizioni e le limitazioni dei claim assertivi di resistenza all'acqua. L'Antitrust ha inoltre ritenuto idoneo a integrare una pratica commerciale aggressiva il rifiuto da parte di Apple, nella fase post-vendita, di prestare assistenza in

garanzia quando quei modelli di iPhone risultavano danneggiati a causa dell'introduzione di acqua o di altri liquidi, ostacolando in tal modo l'esercizio dei diritti ad essi riconosciuti dalla legge in materia di garanzia ossia dal Codice del Consumo. Per questi motivi l'Autorità ha deciso di irrogare ad Apple Distribution International e ad Apple Italia S.r.l. sanzioni per complessivi 10 milioni di euro e ha disposto la pubblicazione di un estratto del provvedimento sul sito internet www.apple.com/it/, nella pagina web www.apple.com/it/iphone/, tramite il link "Informazioni a tutela del consumatore".

Speranza si apre alla verità: "Non sarà festività come le altre" Natale, il coprifuoco non sarà tolto

Il Ministro: "Siamo dentro l'epidemia, molto, molto, significativa"

"Non sarà un Natale come tutti gli altri dobbiamo dire parole di verità". Deve essere un Natale di sobrietà, "siamo dentro l'epidemia molto molto significativa". Così il ministro della Salute, Roberto Speranza, a 'Live Non è la D'Urso'. "Penso proprio di sì". Così Roberto Speranza rispondendo sul coprifuoco dalle 22 alle 6 anche il 24 dicembre e a Capodanno. "È una norma già vigente e penso che vada confermata ancora. È una delle norme che ci ha consentito in queste settimane di iniziare quel percorso graduale e faticoso che ci consentirà di piegare la curva. Quindi io penso proprio di sì". E sulla Messa di Natale: "È chiaro che se c'è un coprifuoco penso che vada rispettato per tutti. Se c'è un coprifuoco c'è un coprifuoco". "La nostra impostazione non sarà di obbligatorietà", ma "partiremo con una grande campagna di persuasione poi vedremo dove si arriverà ma io sono convinto che gli italiani anche in questa partita daranno una risposta all'altezza della sfida che stiamo giocando". E' chiara che dobbiamo raggiungere la prevista immunità di gregge. Così il ministro della Salute, Roberto Speranza, a 'Live Non è la D'Urso' su Canale5. "Quando arriverà il vaccino - spiega Speranza - sarà di poche dosi, quindi non si porrà il tema obbligo o non obbligo, anzi saremo noi a scegliere a chi dare quelle poche dosi, è chiaro che noi partiremo dai soggetti più sulla frontiera di questa battaglia". "Non ripetere gli errori dell'estate: il virus circola ancora, e in maniera molto più forte rispetto all'estate, quando uscivamo da due mesi di lockdown totale. Continuiamo a limita-



re gli spostamenti a quelli necessari e a rispettare le misure igieniche di prevenzione".

E l'appello del presidente della Federazione degli Ordini dei medici Filippo Anelli, che ha appena avuto un'interlocuzione informale con il ministro della Salute Roberto Speranza.

Sileri: "A Natale niente spostamenti e coprifuoco alle 22"

"È brutto dirlo, ma credo sia necessario" vietare per il Natale gli spostamenti anche tra regioni gialle: "Dobbiamo ridurre le possibilità di contagio. Entro la fine di dicembre è verosimile che la maggior parte delle Regioni siano in

fascia gialla e a quel punto sarebbero sufficienti i pranzi di Natale con dei positivi a tavola per rischiare una strage". Lo dice in un'intervista a La Stampa il vice ministro della Salute, Pierpaolo Sileri. Quanto agli spostamenti verso le seconde case nella stessa regione di residenza, "se ne sta discutendo. Il punto, in questo caso, è con quante persone si va nelle seconde case. Se è lo stesso nucleo familiare a spostarsi, non cambia moltissimo. Resta però la raccomandazione ad avere un numero ristretto di invitati: direi 6, anche se non è un numero magico. E che non siano 6 invitati diversi ad ogni pasto. Anche il coprifuoco, poi, deve restare alle 22". Sul vaccino, prosegue Sileri, l'obbligo "non servirà, se non per alcune categorie più esposte, come quella degli operatori sanitari". E "nessun obbligo" anche per gli over 65: "Dopo tutto quello che abbiamo passato, credo che ci sarà una corsa alla vaccinazione". Per tornare alla normalità, conclude, "credo che solo a ottobre avremo dei numeri sufficientemente alti" di vaccinati.

Black Friday, un italiano su tre ne ha approfittato



Favoriti dalla riapertura dei negozi resa possibile dal cambio di colore di importanti regioni, sale al 33% la percentuale di italiani (1 su 3) che ha fatto shopping approfittando delle offerte del weekend del Black Friday.

È quanto emerge dal bilancio della Coldiretti che evidenzia però che il 28% ha rinunciato quest'anno a fare acquisti nel Black Friday e nel Cyber Monday a causa del peggioramento della propria situazione finanziaria dovuto al Covid. Gli italiani si sono tuttavia divisi con un 18% che ha fatto acquisti prevalentemente nei negozi tradizionali e un 15% che, invece, si è affidato alla spesa online.

Se l'emergenza sanitaria ha avuto effetti dirompenti sulle possibilità di spesa di molte famiglie che negli anni scorsi avevano approfittato del weekend di sconti, un altro 32% non è semplicemente interessato alle offerte del 'venerdì' nero mentre il 7% non fa regali per Natale. Complessivamente il giro di affari quest'anno in Italia si attesta sui 2 miliardi, tra l'aumento delle vendite online e il calo di quelle nei negozi tradizionali.

Anche se si tratta di una iniziativa nordamericana nata già negli anni '60, si sono moltiplicate a livello nazionale le promozioni commerciali per l'occasione che si allargano dal web ai grandi gruppi commerciali fino ai mercati contadini di Campagna Amica. Tra gli acquisti più gettonati, conclude Coldiretti, tecnologia, abbigliamento, prodotti di bellezza e enogastronomia con il boom della cucina favorito dalle limitazioni agli spostamenti ma anche dall'affermarsi di uno stile di vita attento alla riscoperta della tradizione a tavola che si esprime con la preparazione 'fai da te' di ricette personali per serate speciali o con omaggi per gli amici che ricordano i sapori e i profumi della tradizione del territorio.

Confcommercio: "Le luci del Natale nel buio della crisi. Consumi e tredicesime"

Non sarà un Natale come gli altri ma la voglia di reagire alla crisi c'è. Questo sembra essere il titolo dell'indagine annuale dell'Ufficio Studi di Confcommercio su consumi di Natale e tredicesime. Nonostante la crisi e un calo pesante dei consumi, intorno al 12% rispetto all'anno scorso, le famiglie sembrano voler reagire al lungo periodo di difficoltà e non rinunciano comunque ai regali di Natale. Ovviamente le tredicesime saranno più leggere, con una forte riduzione di coloro che faranno regali: da quasi l'87% del 2019 a poco più del 74%. Ma chi può, spenderà per i regali una cifra solo un po' più bassa di quella dello scorso anno (164 euro a testa contro i quasi 170 del 2019).

Il peso dei risparmi sugli acquisti di Natale

Il mese di dicembre, che per i consumi commercializzabili vede ridursi il suo valore economico da 81 a 73 miliardi, resta comunque il mese più importante dell'anno. E potrebbe valere ancora di più se ci fossero condizioni più favorevoli di contesto e di fiducia: molti italiani potrebbero spendere le risorse involontariamente accumulate durante il lockdown per mancanza oggettiva di opportunità di consumo. I risparmi detenuti in forma liquida sono cresciuti di 80 miliardi di euro nei primi sei mesi del 2020 rispetto alla prima parte del 2019. Nel complesso, dunque, il prossimo mese di dicembre sarà una reazione vitale per l'oggi e una promessa per il futuro: come già accaduto nel terzo trimestre dell'anno, le famiglie sono pronte a fare la loro parte, quando la fiducia migliorerà.

L'analisi del presidente Sangalli

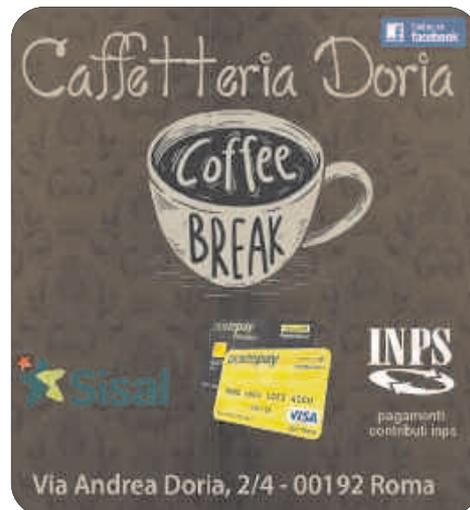
Commentando i dati dell'indagine, il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha sottolineato che "sarà un Natale difficile anche dal punto di vista economico. La crisi rallenta i consumi e l'emergenza Covid obbliga ancora molte imprese a restare chiuse come quelle della ristorazione. Ma c'è tanta voglia di ripartire che va incoraggiata. Bene, come da noi richiesto, che l'ultimo Decreto preveda l'esonero degli oneri fiscali per le imprese più penalizzate. Un'attenzione necessaria che chiediamo anche per gli indennizzi che devono essere ancora rafforzati".

Tridico (Inps): "Senza il reddito di cittadinanza 3,1 milioni di persone sarebbero sul lastrico"

"Se non avessimo avuto il reddito di cittadinanza 3,1 milioni di persone sarebbero sul lastrico, sarebbero sprofondati. La Cig e la Naspi non li avrebbero raggiunti". Lo ha detto il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, a Radio 24 aggiungendo che "senza questo paracadute sarebbe stata a rischio la coesione del Paese". Secondo Tridico "c'è qualcosa da migliorare sul lato delle politiche attive, ma questo non può essere un anno di test perché il Paese è fermo. Io vedo il reddito di cittadinanza come uno strumento di



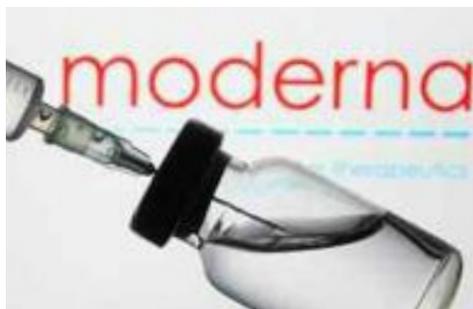
sostegno al reddito, di lotta alla povertà, piuttosto che di politiche attive". Tutta la questione legata alle politiche attive e ai navigator "c'è, ma è marginale", ha aggiunto.



Il vaccino Moderna (Usa) efficace al 94,1% e 100% nei casi severi

Richiesta per i farmaci Fda l'autorizzazione per l'uso di emergenza

Il candidato vaccino dell'azienda Usa Moderna ha dimostrato un'efficacia pari al 94,1% contro Covid-19, ed ha inoltre dimostrato un'efficacia pari al 100% nei casi severi. Lo rende noto l'azienda, annunciando i risultati dei test di fase 3 su 196 casi. Moderna, in queste ore, farà richiesta all'autorità statunitense per i farmaci Fda dell'autorizzazione per l'uso di emergenza, e all'Agenzia europea per i medicinali Ema di un'autorizzazione condizionata. Il comitato vaccini dell'Autorità statunitense per i farmaci Fda dovrebbe riunirsi il 17 dicembre per analizzare i dati di efficacia e sicurezza del candidato vaccino anti-Covid mRNA-1273 dell'azienda Moderna. Lo rende noto la stessa azienda, precisando che la distribuzione del vaccino negli Usa avverrà subito dopo che sarà assicurata una Autorizzazione all'uso di emergenza. Entro il 2020, l'azienda Moderna prevede di avere la disponibilità di circa 20 milioni di dosi negli



Stati Uniti, inoltre prevede la produzione di 500 milioni-1 miliardo di dosi globalmente nel 2021. Moderna anche annunciato ulteriori progressi mirati ad assicurare che la distribuzione, conservazione e manipolazione del vaccino possano essere effettuati utilizzando infrastrutture esistenti. I risultati sono relativi allo studio di fase 3 COVE per il candidato vaccino RNA-1273 che ha coinvolto in totale in Usa 30mila partecipanti, inclusi 196 casi di Covid-19 dei quali

30 erano casi severi. Il candidato vaccino si è dimostrato generalmente ben tollerato, senza alcuna seria preoccupazione identificata ad oggi in relazione alla sua sicurezza. L'analisi presentata oggi da Moderna è basata su 196 casi di Covid: di questi, 185 casi sono stati osservati nel gruppo di volontari trattati con placebo, contro 11 casi osservati nel gruppo di volontari vaccinati con mRNA-1273. Questo ha determinato una stima dell'efficacia del vaccino pari al 94,1%. Si sono inoltre

analizzati casi severi di Covid-19 e si sono considerati 30 di questi casi nell'analisi: tutti e 30 i casi severi si sono verificati nel gruppo trattato con placebo e nessuno nel gruppo vaccinato. C'è stato inoltre un decesso correlato a Covid-19 nello studio ad oggi, che è avvenuto nel gruppo dei volontari trattati con placebo. L'efficacia del vaccino è giudicata costante per età, razza, gruppi etnici e genere. I 196 casi di Covid-19 includevano 33 adulti anziani (over 65). Lo studio COVE ha superato i due mesi di follow-up post vaccinazione come richiesto dalla Fda per l'Autorizzazione all'uso di emergenza (Eua). Moderna rende noto che ha in programma per oggi la domanda di Eua alla Fda, per richiedere quindi all'Agenzia europea dei farmaci Ema una autorizzazione al commercio condizionata e per continuare con le analisi di 'rolling reviews' già avviate con le agenzie regolatorie internazionali.

Galli avverte: "Con i liberi tutti e la folla per lo shopping fatale la terza ondata"

"E' evidente che, se non si mantengono le precauzioni" necessarie a limitare la diffusione dei contagi da Sars-CoV-2, "non potremo che rivedere una situazione simile a quella che abbiamo già vissuto", arrivando cioè a una terza ondata di Covid-19. Per l'infettivologo dell'ospedale Sacco-università degli Studi di Milano Massimo Galli, intervenuto ad 'Agorà' su Rai3, "è fatale che sia così". Commentando gli assembramenti visti in molte città per lo shopping natalizio, l'esperto avverte che "abbiamo ancora moltissimo virus che circola". Troppo, in tutto il Paese, "per pensare di tornare a un liberi tutti appena avuto un accenno di risultato" dalle restrizioni disposte contro la seconda ondata. Quanto al cambio di colore scattato ieri nelle regioni che da rosse sono diventate arancioni, il passaggio da una fascia di rischio all'altro "non è un merito. Non è una gara", ammonisce l'infettivologo. Nel dibattito politico, osserva Galli, "il punto sembra essere cambiare colore". Invece dovrebbe essere "tenere la situazione a lungo termine il più possibile al di fuori dal pericolo di una ripresa" dell'onda dei contagi. "Mi rendo perfettamente conto delle esigenze dell'economia e del commercio - precisa il medico - ma la salute della gente è un problema importante e la ripresa economica del Paese si misura anche sulla capacità di contenere e limitare i danni costantemente causati dall'epidemia". "Se dovessimo ricadere di nuovo a pieno titolo in una situazione come quella che abbiamo vissuto già per la seconda volta, e questo avvenisse come probabile prima che si possa intervenire con un vaccino efficace, credo che anche tutto quel che



vien detto in termini di difesa dell'economia - fa notare Galli - subirebbe dei danni". Per Galli, a Natale nessun incontro sarà sicuro dal pericolo Covid-19, "se non si assumeranno tutti i tentativi di sicurezza che sono nel potere dei singoli". Avere "il massimo possibile della prudenza nei contatti, specie con le parti più anziane della famiglia", la regola da seguire secondo l'infettivologo. "Io faccio anche il medico", quindi un mestiere a rischio, in virtù del quale però "ho sicuramente più disponibilità e facilità di altri nel sottopormi a un tampone rapido prima di andare dalle zie novantenni", ha spiegato l'esperto. "Ma faccio così: quando ci vado, ci vado tamponato". "Farò un Natale limitando con sofferenza i numeri" delle persone da incontrare, ha ribadito Galli, "e articolando le relazioni familiari in maniera tale da sentirsi molto e vedersi meno". Quanto al numero di commensali, "l'indicazione corretta sarebbe non più di 6, sicuramente non più di 10, ma sempre con le debite precauzioni. Ricordando che il ristorante o la festa in famiglia sono situazioni senza mascherina e che queste situazioni, magari parlando forte o gridando, non sono certamente le più sicure".

Piano della Commissione Europea per evitare la terza ondata

In arrivo da parte della Commissione Ue le linee guida per il Natale: consigli per evitare l'arrivo di una terza ondata quando ancora la seconda non è superata. Tra questi ci sono la didattica a distanza prolungata fino a gennaio, ristoranti chiusi ed evitare i cantanti in chiesa.



Sotto l'albero altri due vaccini

"Credo che la prossima settimana due vaccini che usano la metodologia dell'Rna virale saranno sottoposti all'approvazione dell'Ema e che potremmo avere i primi due sieri come regalo di Natale". Così il presidente del Consiglio superiore di Sanità, Franco Locatelli, a 'Che Tempo che fa' su Rai3. "Dal 15 gennaio - ha annunciato Locatelli - potranno partire le prime somministrazioni alle categorie più esposte". I due candidati vaccini sarebbero quello di Pfizer e di Moderna giunti allo stadio finale. "L'Ue ha prenotato da sei case farmaceutiche 6 milioni di dosi. Tra queste ce ne sono 3 che sono nella fase più avanzata. A gennaio è possibile che si comincino ad avere in Europa le prime dosi di vaccini. E arriveranno contemporaneamente a tutti i Paesi europei. Il negoziato è stato fatto per tutti dalla commissione. E questo garantisce parità nella distribuzione". Lo ha detto il commissario Ue agli affari Economici, Paolo Gentiloni intervistato da Lucia Annunziata a Mezz'ora In Più su Rai3. "Se ci sono un milione di dosi, in Italia ne arriveranno 135 mila, in Germania una quota x e così via".



L'uso di cloroquina e idrossicloroquina per combattere il Covid può provocare disturbi psichiatrici e portare al suicidio



L'utilizzo di cloroquina o idrossicloroquina, farmaci utilizzati contro il Covid-19 soprattutto nella prima fase dell'emergenza, può provocare disturbi psichiatrici e comportamenti associati al suicidio. A mettere in guardia è l'Agenzia Europea dei medicinali (Ema) a seguito di una revisione di tutti i dati disponibili, che conferma un effetto collaterale in

parte noto. La revisione, si legge sul portale dell'ente regolatorio, è stata avviata a maggio 2020 dopo che l'Ema "era stata informata dall'agenzia spagnola dei medicinali (Aemps) di 6 casi di disturbi psichiatrici in pazienti Covid a cui erano state somministrate dosi di idrossicloroquina superiori a quelle autorizzate".



A poche settimane dal Natale c'è grande confusione nella popolazione sui tamponi

E' caccia al tampone rapido per salvare i cenoni con i nonni

A poche settimane dal Natale è iniziata la corsa al tampone in vista del cenone in famiglia. Nei laboratori della Capitale ad esempio iniziano ad arrivare le prime richieste di chi, per 'proteggere' i propri cari, vuole sottoporsi al test nei giorni precedenti alle feste. «Sono già circa trecento le persone che hanno prenotato un tampone a ridosso del Natale nei nostri centri - spiega Mariastella Giorlandino, amministratrice delle reti Artemisia Lab che effettuano i test in otto strutture diffuse nel Lazio - noi stiamo prenotando però con l'indicazione di ricontattarci qualche giorno prima per valutare le singole situazioni e stabilire i tempi e la modalità più opportune». Per Giorlandino «c'è grande confusione nella popolazione sui tamponi e un po' di apprensione in vista del Natale perché si vuole proteggere i familiari più fragili. Stiamo cercando di dare le informazioni più dettagliate e i tempi di esecuzione più adat-



ti - aggiunge - facendo capire che non bisogna avere fretta e anticipare i tempi. Nella sesta giornata dal contatto a rischio, ad esempio, va fatto un antigenico qualitativo e non un quantitativo che deve essere fatto al nono giorno. Il molecolare anche al quinto giorno». Intanto sono oltre 15mila i tamponi rapidi effettuati in dieci giorni solo nelle farmacie del Lazio. «Soltanto nella gior-

nata ieri sono stati 3.500 - spiega Andrea Cicconetti, presidente di Federfarma Roma - Al momento sono 209 le farmacie nel Lazio che stanno effettuando i tamponi rapidi, ma il numero aumenta di giorno in giorno. Alcune si sono attrezzate con gazebo esterni». Per il cenone di Natale nel Dpcm in arrivo non verranno date indicazioni sul numero dei commensali ma, semmai,

raccomandazioni: non più di 6-7 a tavola e tutti dentro la 'bolla familiare', ovvero parenti stretti e eventuali conviventi. Con la raccomandazione, nel caso, di sottoporre a test quei parenti che seppur stretti non si frequentano da tempo. Insomma quest'anno prima degli auguri e il brindisi, debitamente a distanza, il tampone se non d'obbligo è caldamente consigliato.

La pandemia bloccherà gli spostamenti a 10 milioni di italiani



Lo stop di Natale agli spostamenti da tutte le regioni colpisce oltre 10 milioni di italiani che lo scorso anno sono andati in viaggio nel periodo delle feste di fine anno per raggiungere parenti, amici o fare vacanze. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè sulle misure perse dal Governo per contenere la pandemia di Covid. Ad essere bloccati, oltre all'80% degli italiani che hanno scelto come meta principale la Penisola c'è anche il 20% che - sottolinea la Coldiretti - aveva deciso di varcare il confine e che ora sono franti dalle misure cautelative adottate per il rientro in Italia dall'estero con l'obbligo di quarantena e il tampone obbligatori. Tra le destinazioni turistiche a pagare il prezzo più alto - continua la Coldiretti - è la montagna con 3,8 milioni di italiani che lo scorso anno sono andati in vacanza sulla neve nelle feste di fine anno. Si tratta di uno stop destinato ad avere effetti non solo sulle piste da sci ma - precisa la Coldiretti - sull'intero indotto delle vacanze in montagna, dall'attività dei rifugi alle malghe con la produzione dei pregiati formaggi. Proprio dal lavoro di fine anno dipende buona parte della sopravvivenza delle strutture agricole che con le attività di allevamento e coltivazione - sottolinea la Coldiretti - svolgono un ruolo fondamentale per il presidio del territorio

contro il dissesto idrogeologico, l'abbandono e lo spopolamento. In difficoltà anche gli agriturismi, già duramente colpiti dal lockdown di primavera e dall'assenza dei turisti stranieri. Spesso situati in zone isolate in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e a tavola e con ampi spazi all'aperto, sono forse secondo www.campagnamica.it i luoghi più sicuri perché è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza per difendersi dal contagio fuori dalle mura domestiche. Non è un caso che appena lo 0,3% dei 66.781 casi di infortunio da Covid-19 registrate dall'Inail in Italia riguarda l'agricoltura secondo l'analisi della Coldiretti sulla base delle denunce complessive di infortunio al 31 ottobre 2020 che evidenzia come la percentuale più bassa di contagi tra le diverse attività si sia verificata proprio nelle campagne mentre la percentuale in industria e servizi è del 98,1%. Lo stop agli spostamenti è destinato ad avere un duro impatto economico ed occupazionale con la perdita stimata in 4,1 miliardi sono per le mancate spese dei turisti italiani di Natale e Capodanno che lo scorso anno hanno trascorso in media sei giorni fuori casa. Si stima peraltro - conclude la Coldiretti - che il 1/3 della spesa di italiani e stranieri in viaggio in Italia sia destinata all'alimentazione.

Gare truccate nelle Asl del Piemonte, retata della Guardia di Finanza. 15 gli arresti

Gare truccate, frodi nelle pubbliche forniture e corruzione all'interno delle Asl piemontesi. Lo ha scoperto la guardia di finanza, che ha eseguito 15 ordinanze di custodia cautelare, smantellando una vera e propria associazione a delinquere. Le indagini coordinate dal procuratore aggiunto, Enrica Gabetta, e dirette dal pm Giovanni Caspani hanno riguardato in particolare tre gare, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, bandite da Asl To4, A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, Asl di Asti e di Alessandria, nonché dall'Azienda Ospedaliera di



Alessandria. L'operazione 'Molosso', come è stata ribattezzata, ha fatto emergere un "collaudato e articolato

sistema di interazioni fra soggetti privati e commissari di gara finalizzato a truccare le gare d'appalto attraverso la modifica dei relativi capitolati, l'attribuzione di punteggi di favore e la rivelazione di informazioni riservate". Un quadro, ricostruito anche grazie alle attività di intercettazione telefonica e di pedinamento, che ha portato all'esecuzione delle misure cautelari nei confronti di pubblici dipendenti, commissari di gara e agenti e rappresentanti di alcune imprese accusati, a vario titolo, di corruzione, turbativa d'asta e frode nelle pubbliche forniture.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Trovato tra i detriti il corpo della terza vittima dell'alluvione in provincia di Nuoro

Sardegna, il dramma di Bitti il Paese cancellato dal fango

Ci vorranno mesi per riportare alla normalità, Bitti, il piccolo centro della Sardegna travolto dal maltempo. È stato ritrovato il cadavere di Lia Orunesu, l'anziana di 89 anni travolta dalla furia dell'acqua e del fango ieri a Bitti, terza vittima dell'alluvione che ha devastato il paese barbarico. Il corpo privo di vita della donna era tra i detriti nei pressi del vecchio campo sportivo, a circa un chilometro dalla sua casa, situata vicino a Piazza Asproni, dove è avvenuta la tragedia. A fare la scoperta i volontari della Protezione civile impegnati nei soccorsi. Il corpo è già stato trasportato al cimitero di Bitti. L'anziana, era uscita a pochi passi della sua casa vicino alla piazza Asproni, attratta da un rumore proveniente da una casa vicina dove c'è stato un crollo. In quel-



Christian Solinas e il responsabile della Protezione civile regionale Antonio Belloi. "Ci interrogheremo sul perché ci sia stata una situazione che devastato il territorio in sei ore - ha proseguito Borrelli -. La

Prefettura e la macchina dei soccorsi sono pronti a fronteggiare l'evento forte e impegnativo. Bisogna intervenire subito per gli interventi infrastrutturali e mettere in sicurezza il territorio. Roma non lascia sola la

Sardegna come non lascia sole le altre regioni d'Italia: è da venerdì che siamo in costante contatto con l'isola, la Sicilia, la Calabria e tutte le regioni interessate dalla perturbazione", ha concluso Borrelli.

Stato di calamità per il maltempo che ha colpito la Sicilia



Si fa la conta dei danni in Sicilia dopo il maltempo che ha colpito Catania, Palermo e il Ragusano. Più gravi i danni nella periferia del capoluogo etneo, a causa di una tromba d'aria che ha attraversato le contrade di San Francesco la Rena, San Giuseppe la Rena, il quartiere di Zia Lisa e il Villaggio Santa Maria Goretti, a ridosso dell'aeroporto internazionale. Sui luoghi colpiti si è recato, nel pomeriggio, il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, accompagnato dal capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, dal vicesindaco di Catania Roberto Bonaccorsi, dal comandante dei Vigili del fuoco Giuseppe Verme e dal responsabile del Corpo forestale della Regione colonnello Luca Ferlito. Il governatore ha annunciato la proclamazione dello stato di calamità ed ha disposto una immediata ricognizione dei danni subiti dalle civili abitazioni e dalle aziende, in tutte le tre province, per avanzare alla Protezione civile nazionale la richiesta dello stato di emergenza e il conseguente ristoro ai privati.

Violenta e mette incinta la cugina 12enne, 23enne arrestato dopo la fuga a Firenze

Un peruviano di 23 anni è stato arrestato dai carabinieri di Riccione con l'accusa di aver violentato la cugina di 12 anni, rimasta incinta. I militari hanno rintracciato il giovane a Firenze e dato esecuzione a un provvedimento di fermo di indiziato di delitto, emesso dal sostituto procuratore Davide Ercolani, con le accuse di atti sessuali con minori e di violenza sessuale aggravata. L'inchiesta era scattata il 4 novembre, racconta il "Resto del Carlino", quando una coppia di genitori peruviani aveva chiesto aiuto alle forze dell'ordine dopo aver scoperto

che la figlia 12enne era all'ottavo mese di gravidanza: l'ospedale di Riccione aveva confermato la condizione della ragazzina. La 12enne avrebbe raccontato di aver avuto con il cugino una relazione. Approfitando delle occasioni in cui era da solo con lei, l'uomo avrebbe avuto rapporti sessuali completi. Dopo le prime indagini, i carabinieri hanno anche accertato che lo stesso 23enne aveva anche tentato di violentare un'altra ragazzina, cugina della vittima e della stessa età, ma sembra che questa sia sempre riuscita a sottrarsi agli "approcci" del giovane.



Trovati in possesso di 17 chili di cocaina e 5 milioni di euro in contanti interrati in giardino. Colpo alla 'Ndrangheta di Locri

Due arresti, 17 chili di cocaina nascosti all'interno di un'auto e 5 milioni di euro in contanti interrati in giardino. Tutto nasce da un semplice controllo stradale eseguito dai Carabinieri ad Ardore Marina dove due uomini di 24 e 32 anni erano stati fermati a un posto di blocco perché alla guida di due autovetture, mentre procedevano stranamente accodati. Il nervosismo dei due ha spinto i militari dell'Arma a perquisire i mezzi e all'interno del veicolo del 24enne, nascosti in un doppio fondo del vano porta oggetti, hanno trovato 17 chili di cocaina, suddivisa in quindici confezioni sigillate. La perquisizione è stata estesa alle loro abitazioni e a casa del 32enne, i carabinieri della compagnia di Locri, supportati dai carabinieri dello

Squadrone Eliportato Cacciatori "Calabria", hanno trovato sei bidoni in plastica, interrati nel giardino e occultati sotto materiale di risulta. All'interno c'erano 5 milioni di euro in contanti: banconote di vario taglio poste sottovuoto in buste di plastica termosaldate. I due sono stati quindi arrestati e accompagnati in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. È stato avvertita la Procura di Locri che ha avviato le indagini. Vista la quantità di droga e di denaro trovati, gli investigatori non escludono che ci sia il coinvolgimento delle famiglie di 'Ndrangheta del territorio. Coinvolgimento che, se confermato, comporterebbe il trasferimento dell'indagine alla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria.

Serra di Cannabis alle porte di Como: sequestrate 500 piante, due denunce

Le luci sempre accese e il via vai nonostante le restrizioni imposte dal covid hanno insospettito i Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Como, che all'interno di un capannone hanno trovato 500 piante di canapa, che avrebbero fruttato più di due quintali di marijuana. I due responsabili sono stati denunciati per coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La perquisizione è stata effettuata nei giorni scorsi, quando le Fiamme Gialle sono entrate nel capannone insieme ai Vigili del Fuoco, che hanno dovuto forzare le porte d'ingresso blindate. Ciò ha permesso ai responsabili di darsi alla fuga, attraverso un piccolo cunicolo, dileguandosi nel bosco circostante. All'interno, oltre alle



piante alte un metro, anche tutte le attrezzature necessarie per la coltivazione, del valore complessivo di 20.000 euro. I responsabili, il 37enne F.F., e il trentenne S.A.F., entrambi di origine calabrese e residenti a Cantù, consapevoli di essere ricercati, si sono costituiti, poco dopo la fuga, presso gli uffici della polizia giudiziaria, assistiti dal proprio legale, assumendosi la piena responsabilità dei fatti. Diversi i precedenti penali a loro carico: porto abusivo di armi e spaccio di sostanze stupefacenti, al punto che S.A.F. era già stato arrestato tre volte.

Giornata Mondiale contro l'AIDS: i dati raccolti ed elaborati dal Centro Operativo AIDS

Aids, calano le infezioni da Hiv ma cresce il contagio fra i giovani

Diminuiscono progressivamente in Italia dal 2012 le nuove diagnosi di infezione da HIV, soprattutto nell'ultimo biennio, con un'incidenza che è lievemente inferiore a quella delle altre nazioni dell'Unione Europea. Ma il numero più frequente di nuove diagnosi si registra nella fascia d'età 25-29 anni, l'età mediana invece è 39 anni per le femmine e 40 anni per i maschi. Rispetto agli anni precedenti, inoltre, cambia la modalità di trasmissione: nel 2019 per la prima volta la quota di nuove diagnosi HIV riferibili a maschi che fanno sesso con maschi (MSM) ha raggiunto quella attribuibile a rapporti eterosessuali (42%), che invece è stata da sempre la modalità più frequente. Il 60% delle persone diagnosticate con infezione da HIV nel 2019 erano già in fase avanzata di

malattia e ignoravano di essere HIV positive già da molto tempo. Sono questi i dati più recenti raccolti ed elaborati dal Centro Operativo AIDS dell'ISS e diffusi in occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS che ricorre il 1° dicembre. Secondo il rapporto del COA "nel 2019 sono state segnalate 2.531 nuove diagnosi di infezione da HIV pari a 4,2 nuovi casi per 100.000 residenti e dal 2016 si osserva una diminuzione del numero di nuove diagnosi HIV in stranieri, mentre dal 2017 aumenta la quota di persone a cui viene diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV, nel 2019: 2/3 dei maschi eterosessuali e oltre la metà delle femmine con nuova diagnosi HIV sono stati diagnosticati in fase avanzata di malattia". "Un terzo delle persone con nuova diagnosi HIV nel 2019 - rileva

l'Iss - scopre di essere HIV positivo a causa della presenza di sintomi o patologie correlate con HIV. Il numero di decessi in persone con AIDS negli ultimi anni è rimasto stabile intorno a 500 casi per anno, mentre nel 2019 diminuisce la proporzione di persone con nuova diagnosi di AIDS che scopre di essere HIV positiva nei pochi mesi precedenti la diagnosi di AIDS. Nel 2019, le incidenze più alte sono state registrate in Lombardia e Lazio. Le persone che hanno scoperto di essere HIV positive nel 2019 erano maschi nell'80% dei casi. L'età mediana era di 40 anni per i maschi e di 39 anni per le femmine. L'incidenza più alta è stata osservata tra le persone di 25-29 anni (10,4 nuovi casi ogni 100.000 residenti) e di 30-39 (9,8 nuovi casi ogni 100.000 residenti); in queste fasce di

età l'incidenza nei maschi era 4 volte superiore a quelle delle femmine. Nel 2019, la maggior parte delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali non protetti da preservativo, che costituivano l'84,5% di tutte le segnalazioni". Nel 2019, sono stati diagnosticati 571 nuovi casi di AIDS segnalati entro maggio 2020. Dal 1982, anno della prima diagnosi di AIDS in Italia, al 31 dicembre 2019 sono stati notificati al COA 71.204 casi di AIDS. Nell'ultimo biennio 2018-2019 le Regioni che hanno presentato il maggior numero di diagnosi sono nell'ordine: Lombardia, Lazio, Toscana. L'età mediana alla diagnosi dei casi adulti di AIDS mostra un aumento nel tempo, sia tra i maschi che tra le femmine. Infatti, se nel 2001 la mediana era di 39 anni per i maschi e di



36 per le femmine, nel 2019 le mediane sono salite rispettivamente a 47 e 45 anni. I dati relativi alla distribuzione delle patologie indicative di AIDS ci dicono che negli ultimi anni sono diminuite le diagnosi di candidosi e di polmonite ricorrente. E' aumentata, invece, la quota di diagnosi di sarcoma di Kaposi, di Wasting syndrome e tubercolosi polmonare. Martedì 1 dicembre 2020, in occasione della Giornata

Mondiale di Lotta contro l'AIDS, il Servizio di counseling Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse - 800861061 dell'Istituto Superiore di Sanità sarà attivo dalle 10.00 alle 18.00. Contemporaneamente, gli esperti risponderanno anche sul web al contatto Skype unicontrolaids e all'indirizzo e-mail dedicato esclusivamente alle persone sorde.

Dagli Stati Uniti d'America

Biden gioca con il suo cane e si frattura una caviglia

Joe Biden, nella caduta mentre giocava con uno dei suoi cani, si è procurato delle microfessure al piede destro, secondo quanto emerge dagli accertamenti fatti. Il presidente eletto degli Stati Uniti dovrà quindi indossare un tutore per diverse settimane. Lo ha reso noto il suo medico personale. Biden ha compiuto 78 anni il 20 novembre e diventerà il presidente americano più anziano della storia. Durante la campagna elettorale però è stata resa pubblica la situazione del suo stato di salute perfettamente compatibile con l'incarico di presidente. Al momento dell'infortunio Biden stava giocando con Major, un pastore tedesco adottato dalla sua famiglia. L'altro cane di casa è Champ, un altro pastore tedesco acquistato da un allevatore.

Tutte donne (Sette) per la comunicazione del presidente Joe Biden alla Casa Bianca

Joe Biden e Kamala Harris hanno scelto sette donne per lo staff che alla Casa Bianca dovrà occuparsi della comunicazione. Oltre a Jen Psaki, che sarà la nuova portavoce, sono state nominate Karine Jean-Pierre vice portavoce, Kate Bedingfield direttrice della comunicazione, Pili Tobar vice direttrice, Elizabeth Alexander portavoce della futura first lady Jill Biden, Ashley Etienne direttrice della comunicazione della vicepresidente, Symone Sanders portavoce della vicepresidente. Psaki, 41 anni, di origini greche e polacche, è stata durante l'amministrazione Obama portavoce del Dipartimento di Stato e poi direttrice della comunicazione della Casa Bianca. Attualmente lavora nel transition team del presidente eletto.

Fauci agli americani: "Aspettatevi un'ondata dopo l'altra di Covid"

Gli americani devono prepararsi ad affrontare "un'ondata

dopo l'altra" di Covid-19, dopo che a milioni si sono spostati e poi hanno fatto ritorno a casa per la festività del Thanksgiving: lo ha dichiarato il principale consigliere medico del governo Usa, Anthony Fauci.

"Quasi certamente ci sarà un incremento per la gente che si è messa in viaggio", ha detto Fauci alla Cnn. "Potremmo aspettarci un'ondata dopo un'altra ondata" in due o tre settimane, ha detto il virologo. "Non vogliamo spaventare la gente, ma questa è la realtà", ha aggiunto.

Contro il Covid San Francisco fa scattare il coprifuoco

La città americana di San Francisco ha annunciato da domani un coprifuoco e altre restrizioni a causa di un aumento dei casi di coronavirus.

Le attività non essenziali saranno chiuse e le riunioni vietate dalle 22 alle 5: una misura che rimarrà in vigore fino al 21 dicembre, come ha annunciato ieri sera il sindaco London Breed. Anche la contea di San Mateo vicino a San Francisco è interessata dalle stesse misure.

Etiopia, l'esercito regolare è entrato nella capitale del Tigrè, Macallè

Il premier etiopie Abiy Ahmed Ali ha reso noto attraverso la tv di Stato che l'esercito è entrato nella capitale del Tigrè, Macallè. La capitale regionale del Tigrè è stata indicata come l'ultima offensiva di questa operazione militare. "Siamo riusciti ad entrare nella città senza prendere di mira civili innocenti", ha detto Abiy in un comunicato diffuso dalla televisione di stato etiopie Ebc. Pesanti bombardamenti dell'esercito avevano colpito stamane la capitale del Tigrè, in Etiopia. Lo riferiscono il governo locale e le organizzazioni umanitarie. L'esercito etiopie "ha iniziato a colpire con armi pesanti e artiglieria il centro di Mekele (Macallè)", ha affermato il governo locale in un comuni-



cato diffuso dai media, affermazione poi confermata da due funzionari umanitari con personale in città. "Lo stato regionale del Tigrè invita tutti coloro che hanno la coscienza pulita, inclusa la comunità internazionale, a condannare i bombardamenti di artiglieria ed aerei e i massacri che vengono commessi", si legge nel comunicato del governo locale,

ripreso dai media che annunciava l'attacco dell'esercito sulla capitale del Tigrè. Il primo ministro Abiy Ahmed, vincitore del Premio Nobel per la pace dello scorso anno, ha annunciato il 4 novembre di aver ordinato operazioni militari contro il partito al governo del Tigrè, il Fronte di liberazione del popolo dei Tigrè (Tplf).

Pestaggio razzista a Parigi, incriminati i quattro agenti

I 4 agenti di polizia implicati nel pestaggio a Parigi del produttore musicale nero Michel Zecler sono stati incriminati questa notte e 2 di loro sono stati incarcerati, rendono note fonti giudiziarie.

Tre di loro in particolare sono accusati di "violenza intenzionale da parte di una persona depositaria dell'autorità pubblica (pdap)" e "falso in scrittura pubblica", in conformità con le richieste della Procura di Parigi fatte ieri dal pubblico ministero Remy Heitz. Un video trasmesso dal sito Loopsider

aveva mostrato come Zecler fosse stato ripetutamente picchiato da 3 agenti per diversi minuti e sottoposto ad abusi razziali mentre cercava di entrare nel suo studio musicale, all'inizio di questo mese. Il quarto agente, sospettato di aver lanciato una granata lacrimogena nel seminterrato dell'edificio in cui è avvenuto l'attacco, è stato accusato di "violenza intenzionale" da parte di pdap. Gli avvocati dei poliziotti hanno rifiutato di commentare la decisione presa oggi del magistrato.

La Francia dovrà rivedere il limite dei 30 fedeli a Messa

Il Consiglio di Stato francese ha ordinato al governo di rivedere entro tre giorni il suo decreto che limita a 30 persone il numero di fedeli autorizzati a partecipare alle cerimonie religiose. "Il Primo ministro deve modificare, entro tre giorni le disposizioni, adottando misure strettamente proporzionate

per vigilare sui raduni e le riunioni negli edifici di culto", ha deciso il più alto tribunale amministrativo francese. Il pronunciamento è arrivato dopo che venerdì la Conferenza episcopale della Francia aveva depositato ricorso presso il Consiglio di Stato contro la decisione del governo.

Online da alcuni giorni il video del nuovo singolo della cantautrice romana rivelazione de "La Academia"

Denise Faro in... "Jacuzzi"



E' online da alcuni giorni il video di "Jacuzzi", il nuovo singolo della poliedrica cantautrice Denise Faro che anticipa un nuovo album in uscita in primavera 2021. Il video di "Jacuzzi", diretto da Emanuel Lo, rappresenta con visual colorati e intensi una coppia che vive un amore a distanza, senza potersi toccare o vedere, come è capitato a molte persone durante il periodo di lockdown. Le immagini mostrano però quanto l'amore sia in grado di abbattere ogni distanza e la sensazione di solitudine.

"Cado in milioni di pezzi, lacrime in una Jacuzzi". Così recita il ritornello del singolo, che rimane subito impresso e che racchiude il tema principale del brano: la ricerca della vera felicità che sta nelle piccole cose e nelle persone con cui condividerli. Il lusso, i soldi non sono in grado di renderci felici se non abbiamo qualcuno con cui gioire, una vita priva di amore ci fa sentire soli anche quando siamo circondati da mille persone. Appassionata fin da bambina al

canto, alla danza e alla recitazione, Denise ha mosso i primi passi ricoprendo alcuni ruoli sugli schermi televisivi e cinematografici fino a calcare i palchi teatrali italiani e internazionali. In seguito, dedicatasi principalmente alla musica è stata la prima e unica italiana ad entrare nel famoso tv show messicano "La Academia", una competizione canora che ha visto nascere alcuni dei più grandi artisti latini. Lo show dà il via alla carriera oltreoceano di Denise che nel 2012

conquista i cuori latini, vincendo uno dei "festival della canzone" più importanti al mondo, "El Festival de Viña del Mar", rappresentando l'Italia con il suo brano inedito "Grazie a te". Nel 2019 inizia una nuova era musicale per Denise con il brano "Breaking Free", in collaborazione con il DJ Luis Rodriguez. L'artista presenta il brano nello stadio di San Siro durante i concerti di Vasco Rossi, davanti ad oltre 120 mila persone. In seguito scrive "Intrappolata (Atrapada)" in collaborazione con

la cantautrice colombiana, vincitrice di un Grammy, Ana Casalett, in cui si racconta senza filtri. Nel 2020, durante il lockdown decide di pubblicare una canzone scritta e prodotta a Los Angeles, "Inolvidable" (indimenticabile), senza però toccare il tema della pandemia, concentrandosi invece completamente sul tema universale dell'amore e della passione.

Oggi in tv Martedì 1 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:20 - FINALMENTE SOLI II - AMORE E FISCO	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsMammaOcadedesalvarsi	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	06:40 - I PUFFI - LANOSO PUFFO ORGOGLIOSO
06:45 - Unomattina	07:50-TheGoodWithUndesiderodi compleanno	07:40 - TGR Buongiorno Regione	07:05 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPANK CANE DI PEZZA
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agora	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - UN NATALE STUPENDO
07:10 - Che tempo fa	08:45-RadioDueSocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA GIOCA CON LA SUA AMICA DEL CUORE
07:12 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	11:00 - Elisir	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - IL GRANDE PASSO
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	07:55 - TRAFFICO	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - UN SAN VALENTINO IN QUATTRO
07:33 - Unomattina	11:00-TG2SportGiorno	12:00 - TG3	08:44 - MATTINO CINQUE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	10:20 - THE MENTALIST - IL GRANDE DRAGO ROSSO
07:49 - Che tempo fa	11:10-IFattiVostri	12:25 - TG3 Fuori TG	08:57 - TG5 - ORE 10	07:58 - METEO.IT	11:15 - THE MENTALIST - JOHN IL ROSSO
07:51 - Unomattina	13:00-TG2GIORNO	12:45 - Quantle storie	11:00 - FORUM	07:59 - TG5 - MATTINA	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
08:00 - TG 1	13:30-TG2CostumeeSocietà	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Legge sul divorzio un lungo cammino con la Prof.ssa Silvia Salvatici	13:00 - TG5	08:44 - MATTINO CINQUE	12:25 - STUDIO APERTO
08:25 - Che tempo fa	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - TG Regione	13:39 - METEO.IT	09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - UN SAN VALENTINO IN QUATTRO	12:58 - METEO.IT
08:27 - Unomattina	14:00-Ore14	14:18 - TG Regione Meteo	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	10:20 - THE MENTALIST - IL GRANDE DRAGO ROSSO	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
09:00 - TG 1	14:55-DettoFatto	14:20 - TG3	14:45 - UOMINI E DONNE	11:15 - THE MENTALIST - JOHN IL ROSSO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:07 - Che tempo fa	16:45-ParlamentoTelegiornale	14:49 - Meteo 3	16:10 - PILLOLA GF VIP	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'	13:22 - SPORT MEDIASET
09:09 - Unomattina	16:53-Meteo2	14:50 - TGR Leonardo	16:21 - IL SEGRETO - 2287	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - IL CLOWN RESTA NEL
09:30 - TG1 FLASH	16:55-TG2	15:05 - TGR Piazza Affari	17:10 - POMERIGGIO CINQUE	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - CHI ROMPE PAGA
09:35 - Parlamento Telegiornale	17:05-Viborg(DNK),CalcioNazionaleFemminile: QualificazioniEuropel2022Danimarca-Italia	15:15 - TG3 LIS	18:45 - CADUTA LIBERA	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - TI VOGLIO (LEI E' VERAMENTE PESANTE)
09:38 - Unomattina	18:00-TG2FlashL.I.S.	15:20 - Parlamento Telegiornale	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:25 - BIG BANG THEORY - LA DISPERSIONE DEL PAINTBALL
09:50 - TG 1	18:03-Viborg(DNK),CalcioNazionaleFemminile: QualificazioniEuropel2022Danimarca-Italia	15:25 - Cultura presenta Maestri	19:43 - CADUTA LIBERA	16:10 - PILLOLA GF VIP	15:55 - YOUNG SHELDON - UN REATTORE NUCLEARE E UN RAGAZZO CHIAMATO PICCIONCINO
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane	19:15-UnaPezzaadilLundini	16:05 - La Grande Storia Anniversari Arrivederci amore ciao	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:21 - IL SEGRETO - 2287	16:22 - YOUNG SHELDON - DAVIDE, GOLIA E UNO YOO-HOO DAL FONDO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	19:40-N.C.I.S.Lapiramide	16:50 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	20:00 - TG5	17:10 - POMERIGGIO CINQUE	16:47 - THE MIDDLE - LOTTARE O VOLARE!
13:30 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo	20:26 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	17:12 - THE MIDDLE - VIVE LA HECK!
14:00 - Oggi è un altro giorno	21:00-TG2Post	18:55 - Meteo 3	20:28 - STRISCINA LA NOTIZINA - la vocina dell'insofferenzina	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:40 - FRIENDS - LA SCOPERTE DI UN TALENTO
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta	21:20-IlCollegio	19:00 - TG3	21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - ATALANTA - MIDTJYLLAND	20:00 - TG5	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
16:45 - TG 1	23:30-VoiceAnatomy	19:30 - TG Regione	23:30 - MAURIZIO COSTANZO SHOW	20:26 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - TG1 Economia	00:35-Protestantissimo	19:51 - TG Regione Meteo	01:30 - TG5 - NOTTE	20:28 - STRISCINA LA NOTIZINA - la vocina dell'insofferenzina	18:29 - METEO
17:00 - Che tempo fa	01:05-CasaFamiglia2Famed'amore	20:00 - Blob	02:04 - METEO.IT	02:05 - STRISCINA LA NOTIZINA - la vocina dell'insofferenzina	18:30 - STUDIO APERTO
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	02:40-CrazyEx-GirlfriendDov'èfamicoedJosh?	20:20 - Che succ3de?	02:05 - STRISCINA LA NOTIZINA - la vocina dell'insofferenzina	02:20 - UOMINI E DONNE	19:00 - AMICI - daytime
18:45 - L'Eredità	03:20-Piloti	20:45 - Un posto al sole	03:11 - CENTOVETRINE	03:11 - CENTOVETRINE	19:24 - C.S.I. NEW YORK - TUTTO IN FAMIGLIA
20:00 - TELEGIORNALE	03:50-VideoomicPasserelladicomicintv	21:20 - #cartabianca			20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SANGUE INFETTO
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	04:20-CiVediamoinTribunale-LaDottoressaella Ballerina	00:00 - TG3 Linea notte			21:18 - LE IENE SHOW
21:25 - Il Commissario Montalbano - La piramide di fango	04:46-L'AziendadiFamiglia				
23:25 - Porta a Porta	05:10-SomosTuYYo-UnNuevoDiaConfidense				
	05:30-DettoFatto				

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore finisco, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operatori ordinario e straordinario.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato ai propri business, a seconda delle sue specifiche esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziario, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti e utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ti permette di concentrarti sulle tue esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peritalica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032